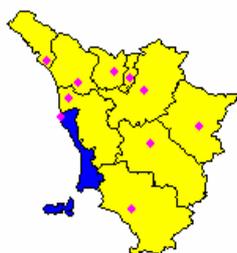




REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Quaderni territoriali  
2011



**PROVINCIA di  
LIVORNO**



## INDICE

|   |    |
|---|----|
| PRESENTAZIONE.....  | 4  |
| COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO .....               | 5  |
| RICERCA.....  | 6  |
| Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio ..... | 6  |
| Politiche per l'agricoltura e le foreste .....                            | 10 |
| Politiche per lo sviluppo locale - montagna.....                          | 11 |
| Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro.....  | 12 |
| Politiche per la cultura .....  | 17 |
| SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE .....       | 18 |
| Politiche in materia ambientale .....                                     | 18 |
| Politiche per le Infrastrutture e Mobilità.....                           | 25 |
| Politiche per il governo del territorio .....                             | 32 |
| DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....                           | 33 |
| Politiche integrate socio-sanitarie .....                                 | 33 |
| Politiche per l'immigrazione.....   | 44 |
| Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore) .....             | 44 |
| GOVERNANCE, EFFICIENZA P.A. E PROIEZIONE INTERNAZIONALE .....             | 45 |
| Politiche delle attività internazionali.....                              | 45 |
| Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza .....       | 45 |
| Attività istituzionali e rapporti con gli EELL.....                       | 46 |
| Sicurezza e protezione civile.....  | 47 |
| Tributi e finanza regionale.....  | 48 |
| Note di lettura delle tabelle.....  | 50 |

## PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2007 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate sulla base delle linee di indirizzo per la programmazione regionale contenute nel PRS 2011-2015.

Le informazioni riportate si basano sui vari tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2007-2011; i dati sull'avanzamento dei principali programmi di intervento (Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari, ect.); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

### NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

Approvato, nel febbraio 2012, e successivamente firmato, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Livorno per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo. I settori di intervento sono: 1. Interventi per la viabilità, 2. Centri di competenza e trasferimento tecnologico, 3. Nuovi insediamenti produttivi, 4. Fortezza Nuova di Livorno, 5. Fortezza Vecchia-Porto Mediceo, 6. Terme del Corallo, 7. Scolmatore d'Arno, 8. Nuovo Ospedale di Livorno, 9. Porto di Livorno e 10. Edilizia sociale.

## COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

### POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Il programma prevede per l'intero territorio regionale 956,5 milioni sul bilancio regionale (oltre 170,2 milioni di altre risorse pubbliche) e finanzia attività afferenti varie politiche di intervento: sviluppo economico, ambiente, infrastrutture di trasporto, beni culturali, infrastrutture educative, società dell'informazione, etc. A fine 2011 sono stati complessivamente impegnati sul bilancio regionale 663,4 milioni, pari al 69,4% delle risorse assegnate per il 2007-2013.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Livorno è stato approvato il PIUSS "Livorno città delle opportunità" del Comune di Livorno comprendente 8 progetti (5 progetti portanti) che hanno come riferimento la Piattaforma Logistica Costiera per creare nuove centralità urbane, quali il Polo della ricerca e della logistica. L'investimento è di 26,8 milioni, con un contributo previsto di 15,6 milioni.

Inoltre era stato approvato il PIUSS "Piombino 2015: progetto città futura" del Comune di Piombino, dichiarato decaduto ad aprile 2011 per criticità emerse in fase di attuazione.

Per il PIUSS del Comune di Livorno sono stati ammessi a finanziamento, con risorse FESR, 4 progetti (2 infrastrutture per lo sviluppo economico, 1 infrastruttura per il turismo e il commercio, 1 infrastruttura sociale) per un investimento totale di 16,3 milioni e un contributo di 9,1 milioni, con risorse FAS, è stato ammesso a finanziamento 1 progetto per la cultura, per un investimento di 7,1 milioni e un contributo di 4,2 milioni.

### Giovani Sì

- Nel 2011, in attuazione delle priorità del nuovo Programma di governo, è stato avviato un progetto integrato rivolto ai giovani, denominato Giovani Sì. Il progetto si propone di coordinare strumenti e politiche, superando la frammentazione degli interventi ed ovviando alla esiguità delle risorse. Attualmente la crisi (i dati dell'osservatorio regionale sul mercato del lavoro lo confermano) non colpisce in modo uniforme il tessuto sociale toscano: i giovani, le donne, i lavoratori precari sono i soggetti più a rischio; e i giovani, spesso, appartengono a tutte e tre queste categorie. Gli obiettivi specifici di questo progetto sono 1) emancipazione dei giovani dalle famiglie di origine, 2) diritto allo studio, formazione apprendimento, specializzazione, 3) inserimento nel mondo del lavoro, 4) facilitazione all'avviamento di impresa e all'attività imprenditoriale, 5) sostegno ad esperienze formative e lavorative all'estero.

In tale ambito, è stato approvato protocollo d'intesa tra Regione, Upi Toscana, Anci Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione dei punti GiovaniSì territoriali. Il protocollo mira a promuovere sul territorio regionale la costituzione di una rete di punti GiovaniSì con lo scopo sia di informare, supportare e interessare le giovani generazioni alle azioni attivate attraverso Giovani Sì – Progetto per l'autonomia dei giovani, sia di eventualmente riorientare, attraverso scambi relazionali territoriali diretti che tengano conto anche delle proposte effettuate dai giovani, le stesse azioni regionali.

Il progetto Giovani Sì è un progetto che interessa l'intero territorio regionale, per il dettaglio sugli interventi realizzati si rinvia agli specifici capitoli.

### PIS

- Nell'ambito delle azioni a favore del settore produttivo si collocano anche gli interventi già realizzati riconducibili ai Progetti Integrati di Sviluppo (PIS) del nuovo PRS; tutto ciò con riferimento sia ai PIS già

approvati sia - per i PIS non ancora compiutamente definiti - alle iniziative già realizzate comunque attinenti ai relativi ambiti di intervento; i PIS infatti si ricollegano in gran parte, in chiave di ulteriore sviluppo e qualificazione, alle linee di intervento della programmazione regionale, anche se la loro implementazione è per alcuni aspetti legata all'avvio della nuova programmazione settoriale 2012-2015.

Pis sistema moda – tessile, abbigliamento, calzaturiero, pelletteria:

Il progetto è finalizzato a contrastare l'andamento economico particolarmente negativo del sistema moda toscano. Queste le linee di intervento previste: Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI; Interventi infrastrutturali; Sostegno alle attività di R&S; Interventi in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento; Interventi per la liquidità delle PMI; Sostegno ai processi di integrazione fra imprese. Tali interventi si propongono non solo di contrastare la crisi del settore moda ma anche e soprattutto di rafforzarne la competitività attivando interventi tesi a favorire una maggiore efficienza del sistema e sostenerne i processi innovativi, nonché il consolidamento organizzativo e finanziario delle imprese.

## RICERCA

### Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Nell'ambito del primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo sono stati finanziati due progetti: "GALILEO-DRAYAGE" (costo 186 mila euro) e "TOURSAT-Servizi per il turismo basati su dati satellitari" (costo 63 mila euro), entrambi localizzati nel comune di Livorno.
- Il PAR FAS 2007-2013. Per il settore della ricerca e dell'innovazione nel settore dell'economia i progetti ammessi a finanziamento sono stati 13 con un investimento di 27,2 milioni (di cui finanziamento regionale di 12,6 milioni) e sono destinati a progetti per "Lo spazio della ricerca e dell'innovazione: economia". I progetti finanziariamente più rilevante sono "v-fides" un progetto nel settore della nautica – attività subacquea (costo complessivo 8,7 milioni), "Ricerca e Sviluppo sperimentale su un veicolo elettrico-Ibrido con utilizzo di microturbina associata a macchine elettriche" il cui soggetto attuatore è la De Tomaso (vedi anche il capitolo delle vertenze aziendali - costo complessivo 8,2 milioni) e "low impact, smart robotics, high flexibility assy lines" nel settore della meccanica avanzata (costo complessivo 7,3 milioni) tutti interessanti il territorio del comune di Livorno.

### Politiche per l'industria, l'artigianato, il turismo e il commercio

- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. Gli 7 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

| APQ                               | data firma | n. progetti | Costo complessivo | (importi in milioni di euro) |            |
|-----------------------------------|------------|-------------|-------------------|------------------------------|------------|
|                                   |            |             |                   | Avanzamento della spesa      |            |
|                                   |            |             |                   | Importo                      | %          |
| Competitività territori e imprese | 31/03/2004 | 2           | 1,6               | 1,6                          | 100%       |
| I Atto Integrativo                | 26/10/2005 | 1           | 0,8               | 0,8                          | 100%       |
| II Atto Integrativo               | 30/10/2006 | 2           | 1,6               | 1,6                          | 100%       |
| III Atto Integrativo              | 14/11/2007 | 2           | 1,3               | 1,3                          | 99%        |
| <b>Totale</b>                     |            | <b>7</b>    | <b>5,3</b>        | <b>5,3</b>                   | <b>99%</b> |

Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'ampliamento della casa per ferie Salvatore Allende a Marina di Bibbona - realizzazione sala congressuale e spazi annessi - I lotto (costo 1,5 milioni).

### Promozione del sistema economico toscano

- Voglio vivere così: a fine 2011 approvata la nuova edizione del progetto di comunicazione "Campagna promozionale Voglio Vivere Così. In Toscana 2011-2013", per un spesa totale di 5 milioni (2,6 milioni di risorse POR CREO FESR e 2,4 milioni a carico di APET).
- Approvato, nel luglio 2011, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, UPI Toscana e ANCI Toscana al fine di dare maggiore impulso all'attività dell'attrazione degli investimenti e favorire il coordinamento a livello territoriale e operativo, anche attraverso la diffusione chiara ed omogenea delle informazioni contenute nella costituenda banca dati in merito alle opportunità di insediamento.

- Ad agosto 2011 è stato dato l'avvio all'elaborazione del progetto Piombino, compreso nel PIS "Grandi poli industriali" destinando risorse per la riqualificazione del tessuto urbanistico (riqualificazione ambientale, infrastrutture di mobilità, infrastrutture dell'offerta turistica, recupero aree dismesse).
- Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia 64 progetti per un costo complessivo di 28,6 milioni di euro di cui finanziamenti regionali 16,1 milioni, destinate ad aiuti per Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI, nei settori ad alta tecnologia, al sostegno programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per l'aggregazione di imprese, aiuti alle PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati. Il progetto finanziariamente più rilevante è "Dogana d'acqua" nel comune di Livorno (costo complessivo 6,8 milioni).

## INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore delle politiche industriali i progetti previsti sono 8 per un costo complessivo di 7,4 milioni di euro (di cui finanziamento regionale 4,7). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Urbanizzazione e riqualificazione ambientale delle aree produttive del PIUSS "Piombino 2015: progetto città futura" (costo complessivo 3,8 milioni) e "Progetto di riqualificazione ambientale area artigianale le morelline" nel comune di Rosignano Marittimo (costo complessivo 2,4 milioni).

### Sostegno allo sviluppo dei distretti e dei sistemi di imprese

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo al nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali, teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali prevede, 1 progetto per un investimento complessivo di 321 mila euro (finanziamenti regionali 240 mila euro) nel comune di Livorno.
- Cooperazione: nel periodo 2006-2011 sono stati impegnati 907 mila euro (quasi interamente pagati) per iniziative ed azioni per lo sviluppo delle imprese cooperative.
- Sottoscritto nel marzo 2012 un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Campiglia Marittima, Italian Food del gruppo Petti (industria internazionale di conserve alimentari, che in Toscana ha sede a Venturina), aziende dell'acqua e quella dei rifiuti, organizzazioni professionali agricole, centrali cooperative e un'associazione locale di produttori per la lavorazione del pomodoro da industria. Questo documento rappresenta una pratica virtuosa per la coltivazione, il trasporto, la lavorazione del pomodoro in Toscana e per garantire l'occupazione, un giusto reddito per i produttori agricoli, la massima tutela dell'ambiente, la salvaguardia delle acque e il corretto smaltimento dei rifiuti e un prodotto di qualità, interamente prodotto e lavorato in Toscana.
- Approvato, nel marzo 2012, lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione, Province di Pisa e Livorno, Unione dei comuni dell'alta val di Cecina, Comuni di: Montecatini val di Cecina, Pomarance, Montescudaio, Cecina, Rosignano, Solvay chimica Italia S.p.A. e Atisale S.p.A. avente come oggetto "Verifica dell'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 26 luglio 2001 ad oggetto l'attivazione del contratto di collaborazione industriale ETI-SOLVAY chimica Italia S.P.A. per le estrazioni di salgemma".

### Imprenditoria giovanile:

- Approvata la LR 28/2011, di modifica della LR 21/2008, sull'imprenditoria giovanile (previsti 15 milioni per il 2011-2013). A settembre approvato il Regolamento di attuazione. tra le novità: il ricorso alle agevolazioni da parte delle imprese di giovani, attualmente previsto solo per i settori di intervento più dinamici e ad alto potenziale di sviluppo tecnologico e innovativo, viene esteso a tutti i tipi di intervento; ampliata la platea dei destinatari per comprendere i soggetti che hanno usufruito di ammortizzatori sociali e le donne (la L. 215/1992 sull'imprenditoria femminile non è più operativa in quanto per la maggior parte abrogata); elevato da 35 a 40 anni il limite di età per accedere alle agevolazioni; il finanziamento diretto rimborsabile a tasso zero è sostituito con un contributo per l'abbattimento di

interessi e con la prestazione di garanzia su finanziamenti e leasing. Ad ottobre 2011 approvate condizioni e modalità delle agevolazioni ed individuato il soggetto attuatore (Fidi Toscana) al quale sono stati assegnati 1,2 milioni per gli interventi agevolativi. Approvato, inoltre, un protocollo d'intesa con Unioncamere per dare attuazione agli interventi previsti (intervento a valere su tutto il territorio regionale).

#### Progetto Giovani Si

- Nell'ambito del Progetto Giovani Si (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Livorno nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti finanziamenti sono state 26 mentre le imprese finanziate sono state 9.

#### Imprenditoria femminile

- Nel 2011, approvati: un accordo per il sostegno alla neo imprenditoria femminile e giovanile; un accordo per realizzare un Programma di azioni per l'imprenditoria femminile (quota regionale impegnata 30 mila euro, quota 67 mila euro) (intervento per l'intero territorio regionale).

#### Emergenza economia

Proseguiti nel 2011 gli interventi per contrastare gli effetti della crisi economica, in particolare attraverso le garanzie sui finanziamenti concesse da Fidi Toscana a valere sul Fondo per gli investimenti e il Fondo per la liquidità delle imprese; a queste si sono aggiunte le garanzie per gli investimenti delle imprese femminili e le imprese alluvionate. Gli interventi a valere su tutto il territorio regionale.

- Nel 2011, approvate le nuove linee guida per il programma di interventi anticrisi POR CREO FESR per il 2011-2012; a novembre ampliate le modalità di erogazione del fondo per la liquidità (inserite le imprese danneggiate da eventi alluvionali e quelle in difficoltà operanti in alcuni ambiti produttivi).
- A gennaio 2012, approvato l'utilizzo del fondo per la liquidità anche per le imprese che intendono accedere al credito per fare nuovi investimenti produttivi (le risorse del fondo di garanzia per gli investimenti sono esaurite); è prevista anche una finalità per gli investimenti delle PMI nelle aree riconosciute in condizioni di "crisi complessa". L'intervento si inserisce in un programma che prevede l'attivazione di interventi per oltre 110 milioni a favore PMI; in particolare, previsti il rifinanziamento del fondo rotativo industria e la ricerca di strumenti per dare continuità al fondo di garanzia.
- Per l'attuazione del programma "Emergenza economia", partito nel 2009 dotando Fidi Toscana di 80 milioni, sono stati attivati nuovi finanziamenti per 1,3 miliardi (ogni euro ne ha prodotti 14 di nuovi investimenti): nel 2011, i 100 milioni a sostegno dell'occupazione hanno consolidato 7.000 posti di lavoro in 500 imprese; circa 90 milioni hanno permesso a 500 aziende di ricapitalizzarsi fino al 20% del totale del loro attivo; negli ultimi due anni con le garanzie di Fidi Toscana le piccole imprese hanno realizzato 500 milioni di investimenti e altri 85 milioni hanno contribuito alla nascita di 800 nuove imprese ed alla creazione di 2.500 nuovi posti di lavoro. Negli ultimi cinque anni Fidi Toscana ha deciso la sua partecipazione al capitale di 48 imprese, in tutti i settori produttivi.
- A settembre 2011 approvato lo schema di un Protocollo d'intesa con le associazioni degli Enti locali, Unioncamere e banche per assicurare la liquidità alle imprese creditrici della Pubblica amministrazione.
- Fidi Toscana-modifiche statutarie: la LR 47/2011 ha modificato la LR 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011) per permettere a Fidi Toscana di costituire società e partecipare a società esistenti, per realizzare interventi di riconversione di aree industriali e per l'insediamento di nuove imprese anche tramite l'acquisizione delle aree. A dicembre 2011 la Giunta ha approvato le modifiche allo statuto di Fidi e la richiesta di parere alla Commissione consiliare competente.
- Ad aprile 2012 la Giunta ha approvato l'aumento di capitale sociale e le modifiche allo statuto di Fidi, per la richiesta di parere alla Commissione consiliare; tale approvazione è subordinata alla decisione assunta nel CdA di Fidi Toscana relativa all'aumento di capitale. Dopo la modifica dello statuto è stata costituita Fidi Industria Srl, autorizzata ad operare nelle aree di crisi di Massa e Prato (per Massa vedi anche il paragrafo relativo al PIS Riqualficazione dei grandi Poli industriali).
- Indirizzi 2012 per gli interventi di garanzia "Emergenza economia": a maggio 2012 la Giunta, intervenendo sull'attuale sistema regionale del credito attraverso Fidi Toscana quale operatore di mercato, ha attivato una linea di azione a sostegno dell'accesso al credito da parte delle PMI, in un'ottica di interesse pubblico rappresentato dal mantenimento del sistema produttivo regionale e al fine di concorrere alla determinazione di condizioni utili allo sblocco dell'operatività del sistema del credito a livello regionale (individuare risorse per 4,3 milioni). Con lo stesso provvedimento, sono state destinate le restanti quote delle disponibilità del fondo di garanzia, pari a 5,56 milioni, al proseguimento di una

serie di interventi di sostegno alle PMI (protocolli localizzativi; sistemi di sicurezza delle aziende del settore orafa; finanziamenti a tasso agevolato di cui linea 1.4.A2 del POR CreO FESR).

- Ingegneria finanziaria: Dal 2009 al 2011, nell'ambito di "Emergenza economia", sono state fornite garanzie: per 23,1 milioni (per un importo finanziato di 36,8 milioni a favore di 158 imprese) a valere sulla misura "Liquidità"; per 7 milioni (per un importo finanziato di 9,1 milioni a favore di 48 beneficiari che ha consentito oltre 11,4 milioni di investimenti) sulla misura "Investimenti".

## TURISMO E COMMERCIO

### La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:
  - il POR CREO FESR prevede 48 progetti per un costo complessivo di 3,4 (di cui risorse regionali 1,9) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali. Il progetto finanziariamente più rilevante è "Il piano integrato di rivitalizzazione dei borghi – interventi strutturali" nel comune di Livorno (costo complessivo 2,1).
  - il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il turismo e commercio sono previsti 5 progetti per un costo complessivo 4,8 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 1,8 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla "Rivitalizzazione sotto il profilo turistico-commerciale del lungomare Viale della Vittoria a Cecina Mare" (costo complessivo 2,5 milioni).

### Infrastrutture e servizi per il turismo e commercio

- Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero del Turismo e il Presidente della conferenza delle Regioni che definisce le modalità per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo del settore turismo approvati nell'aprile 2011 3 progetti che interessano l'intero territorio regionale:
  1. In Etruria: Il progetto viene attuato attraverso una governance condivisa con le istituzioni Storico Culturali (Soprintendenza, Università) e le associazioni di categoria del settore che fanno riferimento ad apposita Cabina di Regia e a specifici Tavoli Tecnici settoriali espressamente dedicati ad intercettare nuovi e originali offerte turistiche collegate alle suggestioni offerte dalle testimonianze della civiltà etrusca.
  2. Turismo (in)novazione Toscana: il progetto Innovazione, si propone un incremento della produzione di conoscenza digitalizzata fruibile con i diversi dispositivi ICT e la messa in rete di parametri condivisi per una corretta e consapevole fruizione del prodotto turistico. Inoltre la rete Necstour sta sviluppando in una parte rilevante del territorio regionale un progetto di monitoraggio degli indicatori di sostenibilità e competitività dell'attività turistica..
  3. Mice in Italia: il progetto è finalizzato alla creazione di un Sistema integrato di offerta turistica strettamente orientata alla qualificazione dei servizi della filiera della cosiddetta Meet industry. In sostanza si punta a superare lo stretto, tradizionale ambito dell'organizzazione dei Congressi per integrare altre fondamentali componenti: varie tipologie di meeting, il turismo incentive e i grandi eventi.
- Approvato e firmato nel maggio 2012 il protocollo d'intesa tra Regione, Federdistribuzione, Associazione cooperative di consumatori distretto tirrenico (ACCDT) e Conad nell'ambito del processo di liberalizzazione della distribuzione dei carburanti.
- Servizi di accoglienza turistica: per implementare i servizi di accoglienza presso le principali porte di accesso alla Toscana (aerostazione di Pisa e Firenze, stazione FS di Firenze e porto di Livorno), a maggio 2012 approvati gli indirizzi per il finanziamento alle 3 province interessate (destinate 200 mila euro).
- Scioglimento APT: la LR 65/2010 (finanziaria regionale 2011) prevede, per la riorganizzazione del sistema turistico in toscana, la soppressione delle Agenzie per il turismo (APT). Lo scioglimento è stato avviato secondo le modalità previste dalle relative Province, le quali subentrano nei rapporti attivi e passivi delle APT acquisendone il patrimonio mobiliare e immobiliare. Nel 2011 la Giunta ha assegnato 4,8 milioni alle Province per lo svolgimento delle attività, la Regione inoltre ha istituito una Cabina di regia, che svolge funzioni di raccordo tra i livelli regionale e locale per la gestione del sistema turistico Per quanto riguarda APT di Livorno opera il Commissario e la liquidazione è prevista per il 30/09/2011 e per la APT dell'Arcipelago toscano la procedura inizierà entro il 30/09/11 e terminerà entro il 31/12/2011.

#### Piano di sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 approvato il piano locale di sviluppo rurale per la provincia di Livorno che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 25,5 milioni per il periodo 2007-2013.
- Firmato nel novembre 2011 lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, UPI, UNCEM, ANCI, per la semplificazione della governance dello sviluppo rurale; le parti si impegnano ad assicurare su tutto il territorio regionale la standardizzazione delle procedure amministrative relative alle politiche di sviluppo rurale.

#### Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 4 progetti per un investimento complessivo di 2,3 milioni di risorse esclusivamente regionali; i comuni interessati sono: Piombino, Campiglia Marittima, Portoferraio e Suvereto.

#### Progetto Giovani Si

- Nell'ambito del Progetto Giovani Si (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Livorno le domande pervenute dai "Giovani imprenditori agricoli" sono state 27.

#### Foreste

- Nel 2007-2011, sono stati destinati 6 milioni di euro (quasi interamente pagati), in particolare nel 2011 sono stati impegnati 1,2 milioni di euro per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.
- Nel maggio 2011 approvato il protocollo d'intesa tra Regione e UNCEM per lo sviluppo della filiera bosco-legno-energia; tra gli obiettivi posti dal protocollo: 1) individuare sul proprio territorio, la possibile ubicazione degli impianti di cogenerazione; 2) promuovere l'utilizzazione di energia termica utile derivante dal processo di cogenerazione; 3) favorire lo sviluppo della filiera corta mediante la promozione sul territorio di tutti gli interventi necessari alla manutenzione e al miglioramento del bosco con conseguente riduzione del rischio di incendi, l'incremento di redditività per numerose attività selvicolturali di per sé economicamente non vantaggiose e la creazione di filiere economiche a sostegno delle aree rurali.
- Approvato, nel novembre 2011, l'accordo tra Regione e Uncem Toscana per promuovere, sostenere e realizzare un sistema di gestione specifico del mercato volontario dei crediti ambientali e di carbonio generati dalla gestione forestale sostenibile dei boschi in Toscana.
- Approvato, nel marzo 2012, il piano di gestione del complesso agroforestale regionale "Macchie dell'Elba" per il periodo 2009-2023 (2012).

#### Pesca

- Nel 2011, per il Programma della pesca professionale e acquacoltura (LR 66/2005) il PAR 2011 prevede risorse complessive per 2,1 milioni (di questi, impegnati 296 mila euro per spese correnti mentre per gli interventi di competenza delle Province vengono utilizzate le economie relative al periodo 2006-2010); per il Piano per la pesca nelle acque interne (LR 7/2005) sono state previste 714 mila euro, di cui il 70% (500 mila) è già stato ripartito e impegnato a favore delle Amministrazioni provinciali (intervento su tutto il territorio regionale).
- Il Fondo europeo pesca (FEP) 2007-2013 finanzia interventi strutturali in favore della pesca professionale e acquacoltura; le risorse pubbliche ammontano a 12,4 milioni, oltre a 9,4 milioni di privati. Nel 2011 impegnati a favore di ARTEA 5,3 milioni per 88 progetti. A novembre 2011 approvato il Documento di attuazione annuale del FEP, attualmente è in corso una riprogrammazione che sposta risorse tra gli Assi senza alterare il totale programmato. Nel 2012 pubblicati i bandi per le misure 1.4 "Piccola pesca costiera" e 1.5 "Compensazioni socio-economiche" e destinate risorse complessive per oltre 1 milione

(intervento su tutto il territorio regionale).

- Nell'agosto 2011 la Toscana è stata una delle 5 regioni (insieme a Lazio, Emilia Romagna, Umbria e Liguria) che ha ospitato la terza edizione dei Mondiali di Pesca Sportiva. La cerimonia di apertura si è tenuta a Firenze presso il parco delle Cascine. Le province toscane interessate, oltre a Firenze, sono Arezzo, Pisa, Livorno, Lucca, Massa e Carrara e Grosseto.
- Nel luglio 2011, nell'ambito Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013, approvata la graduatoria 2011 relativa alla misura 2.1 "Acquacoltura "; nella provincia di Livorno c'è un progetto per un contributo regionale di 45 mila euro.

#### Caccia

- Nel 2011, nell'ambito delle risorse del PAR, destinati 5,3 milioni per il Piano faunistico venatorio e 841 mila euro per le attività venatorie delegate. (intervento su tutto il territorio regionale).

### Politiche per lo sviluppo locale - montagna

#### Sviluppo locale

- Nel corso del 2007-2011 sono stati impegnati 298 mila euro (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 9 progetti per 2,8 milioni (1,4 milioni i finanziamenti regionali). La maggior parte dei progetti riguardano interventi sulla viabilità dell'Aurelia (allargamento del tratto Livorno Nord-Stagno, opere stradali e impianti di illuminazione,..) nel comune di Livorno, per un investimento complessivo 1,5 milioni.

#### Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana

- Nel corso del 2007-2010 per il Piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 779 mila euro (416 mila pagati), in particolare nel 2011 sono stati impegnati per la provincia di Livorno sono stati impegnati 134 mila euro; il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il 2007-2011, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 288 mila euro (pagati 241 mila) provenienti dal Fondo per la montagna.

Politiche per l'istruzione, l'educazione, la formazione e il lavoro

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2008-2013 a favore del territorio livornese, (non sono presenti gli impegni relativi alla precedente programmazione comunitaria 2000-2006, ancorchè assunti negli anni 2008-2009):

*(valori in milioni di euro)*

| Filoni di intervento   | Impegni     | Pagamenti   |
|--|-------------|-------------|
| Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti   | 4,4         | 3,5         |
| Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento | 7,2         | 5,2         |
| Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie  | 5,8         | 5,5         |
| Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro   | 0,2         | 0,2         |
| Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati   | 2,4         | 1,7         |
| Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze  | 0,7         | 0,7         |
| Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare  | 0,2         | 0,1         |
| Mobilità internazionale a fini formativi   | 1,4         | 1,1         |
| Mobilità internazionale a fini professionali   | 0,5         | 0,0         |
| Progetti pilota a carattere transnazionale   | 1,2         | 0,9         |
| Promozione di progetti e interventi internazionali   | 0,1         | 0,1         |
| Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)  | 2,1         | 1,8         |
| Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale   | 4,3         | 2,0         |
| Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)  | 0,4         | 0,4         |
| Sviluppo del sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento.  | 0,1         | 0,1         |
| Potenziamento dei servizi di accompagnamento   | 0,1         | 0,1         |
| <b>Totale</b>  | <b>31,2</b> | <b>23,4</b> |

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento", "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie", "Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti" e "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale".

Ai dati inseriti in tabella si aggiungono le quote relative alla programmazione FSE 2007-2013, che in conseguenza delle azioni per contrastare la crisi economica, hanno subito notevoli variazioni. A febbraio 2009, a seguito dell'accordo Stato-Regioni sull'utilizzo di una parte delle risorse del POR FSE per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" dalla competenza delle Province e dei Circondari alla competenza regionale, mentre 10 milioni sono stati trasferiti sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza regionale a quella provinciale.

Nel 2011 si è deciso di trasferire ulteriori risorse dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del

Circondario Empolese alla competenza regionale, per un totale di 51,5 milioni, così suddivisi: 29,5 finanzieranno gli interventi di cassa integrazione straordinaria, 22 milioni finanzieranno il potenziamento delle azioni a favore dei lavoratori di aziende in crisi, anche eventualmente coinvolte in processi di reindustrializzazione (Progetto Vertenze) e 7 milioni il potenziamento delle azioni a sostegno delle nuove generazioni, (Progetto Giovani).

Per le risorse delegate relative alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013) le risorse destinate alla Provincia di Livorno (inclusa la modifica al PAD del febbraio 2012), comprensive della quota del Circondario Val di Cornia, ammontano a 37,7 milioni, impegnate per 35,5 milioni (al netto delle riduzioni), pagati 17,4 e riguardanti le annualità 2007-2013.

#### Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2007-2011, 4,2 milioni (pagati 2,5) per l'obbligo formativo e 2,5 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato. In particolare nel 2011 sono stati impegnati per l'obbligo formativo 945 mila euro e per l'apprendistato 969 mila euro. Per quanto riguarda l'apprendistato nel 2011 sono state erogate due annualità (2009-2010) e somme residue di anni precedenti.
- Nell'ambito della L 236/93 art.9 - Avviso pubblico regionale per la di formazione di soggetti destinati all'assunzione presso imprese in forza di accordi sindacali impegnati, nel 2011, 1,5 milioni di euro per il progetto "De Tomaso Automobili S.p.a.".
- Nell'ambito del POR CRO FSE 2007-13 Asse II Occupabilità – impegnati, nel 2011, 300 mila euro a favore delle province di Firenze, Livorno, Pistoia e Prato per il completamento dei corsi di formazione di estetista e parrucchiere. Per la Provincia di Livorno sono stati destinati 53 mila euro.
- Nell'ambito del POR CRO 2007/2013 Asse V – Approvato il progetto "La siderurgia piombinese: maggiore competitività attraverso la transnazionalità La.Sid.Pi" presentato dalla Provincia di Livorno e impegnati, nel 2011, 440 mila euro.
- Nell'ambito del POR ob.2 FSE 2007-2013 Asse II occupabilità. Carta dei tirocini e stage di qualità in Regione Toscana – Progetto GiovaniSi impegnati, nel 2011, a favore dei soggetti ospitanti residenti nella provincia di Livorno 66 mila euro.
- Approvato, nel dicembre 2011, protocollo d'Intesa tra Regione, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani) e il Centro Risorse Nazionale CAF (CRNCAF) del Dipartimento della Funzione Pubblica per promuovere la diffusione del CAF quale sistema di qualità valido per le istituzioni scolastiche, ai fini del dispositivo regionale di accreditamento fra le istituzioni scolastiche nella Regione Toscana.
- Inaugurato, nel marzo 2012, un centro di formazione della multinazionale francese Gdf Suez, leader in Italia nel settore servizi energetici e ambientali, a Rosignano Solvay nel comune di Rosignano Marittimo.

#### Istruzione e formazione post-secondaria e superiore

- Approvato, nel novembre 2011, il piano regionale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2011; per la provincia di Livorno sono previsti 2 corsi nel settore industria e artigianato per un finanziamento complessivo di 240 mila euro.
- Accordo, nel marzo 2012, tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione negli anni 2012-2015 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali statali della Regione Toscana. L'offerta sussidiaria degli istituti professionali è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle varie esigenze e specificità territoriali.

#### Incentivi alle persone per istruzione e formazione

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

| Filone   | (Valori in migliaia di euro) |         |         |         |         |
|--|------------------------------|---------|---------|---------|---------|
|  | 2008                         | 2009    | 2010    | 2011    | Totale  |
| BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ./ FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO | 810,9                        | 903,7   | 940,5   | 1.296,1 | 3.951,3 |
| INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)                                | 353,3                        | 403,9   | 493,6   | 823,2   | 2.073,9 |
| TOTALE   | 1.164,2                      | 1.307,6 | 1.434,1 | 2.119,3 | 6.025,2 |

Nel 2011 sono state impegnate, sia per le borse di studio che per i progetti integrati di area, 2 annualità (quella relativa all'anno scolastico 2010-2011 e 2011-2012).

- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivata nel 2004, è di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata. Con la nuova programmazione FSE 2007-2013 è proseguito il finanziamento della carta ILA; le risorse destinate ammontano a 1,2 milioni di euro; al 31.12.2011 risultano impegnate 60 mila euro (interamente pagati) a favore della Provincia.
- Approvato, nel novembre 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, ufficio scolastico regionale per la toscana, unione delle province e unioncamere per la promozione, implementazione, realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e per consentire agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado della Regione Toscana, che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, la possibilità di sviluppare conoscenze, abilità e competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Firmato nel novembre 2011, il protocollo d'intesa tra Regione e Ufficio scolastico regionale per l'integrazione degli studenti disabili nella scuola, a disposizione, per l'intero territorio, un milione di euro per finanziare ore di sostegno, laboratori e attività di formazione dei docenti.

#### Edilizia scolastica per la prima infanzia

- Edilizia scolastica
  - Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" finanzia 2 progetti per un investimento complessivo di 263 mila euro (finanziamenti regionali 129 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Rio nell'Elba e Capraia Isola. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Livorno sono stati impegnati 275 mila euro e pagati 69 per progetti nei comuni di Marciana Marina e Rio nell'Elba.
- Infrastrutture e servizi per l'infanzia
  - I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Livorno, dal 2007 al 2011, tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
    - La Regione ha impegnato, nel 2007-2011, 4,6 milioni (pagati 3,9) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani. In particolare nel 2011 sono stati impegnati 785 mila euro (pagati 69).
    - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, sono stati concessi, nel 2007-2011, contributi che si assestano sui 1,6 milioni euro (interamente pagati). In particolare nel 2011 sono stati impegnati 421 mila euro.
    - Dal 2009 sono stati sottoscritti accordi annuali con l'Ufficio scolastico regionale e l'Anci Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione. Per la Provincia di Livorno impegnati complessivamente 1,1 milioni di euro (quasi interamente pagati) per interventi nei comuni di Collesalveti, Livorno, Piombino, Rio Marina, San Vincenzo e Rosignano Marittimo. In particolare nel 2011 sono stati impegnati 507 mila euro, mentre per il 2012-2013 sono stati impegnati 325 mila euro.
    - Nel 2011 impegnate risorse per l'assegnazione di voucher alle famiglie in lista di attesa per i servizi comunali e "buoni di servizio" da utilizzare per progetti di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa presso servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati accreditati e convenzionati con i Comuni. Per la Provincia di Livorno impegnati 393 mila euro (pagati 206), mentre per il 2012-2013 sono stati impegnati 112 mila euro.
    - Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono finanziati 10 progetti per un investimento complessivo di 4,6 milioni (4,6 milioni i costi di realizzazione). I comuni interessati ai progetti sono: Campiglia Marittima, Piombino, Rosignano Marittimo, Bibbona, Suvereto, Livorno e Portoferraio.
    - Nell'ambito del "Bando per la realizzazione di strutture destinate alla prima infanzia (nidi e servizi integrativi) rivolto ai piccoli comuni" nel 2009 sono state impegnate 112 mila euro per il progetto

presentato dal Comune di Rio nell'Elba (nido d'infanzia con 23 posti per un investimento di quasi 200 mila euro).

- Nuova programmazione 2007-2013 - PAR FAS 2007-2013. Per il settore dell'istruzione per il settore "qualità della formazione a partire dall'infanzia e lungo l'arco della vita" i progetti sono 3 per un investimento complessivo 1,2 milioni (di cui finanziamenti regionali 967 mila). I progetti riguardano il comune di Livorno.
- Approvato, nel settembre 2011, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Federazione Italiana delle Scuole Materne, finalizzato alla realizzazione di azioni rivolte ai bambini e agli adolescenti portatori di disabilità, le risorse che la Regione mette a disposizione per l'intero territorio sono 300 mila euro per il 2011 e 150 mila euro per il 2012.
- Approvato nel luglio 2011 un protocollo di intesa tra Regione e ufficio scolastico regionale per la toscana per la realizzazione di azioni congiunte nel settore dell'istruzione.

#### Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati

- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2007-2011, a favore della Provincia di Livorno (fondi regionali), 1,5 milioni (in particolare nel 2011 sono stati impegnati 694 mila).

#### Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- Vertenze aziendali. La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Livorno gli interventi hanno riguardato: ex Delphi (inaugurato il 15 marzo 2011 il nuovo stabilimento, la produzione ripartirà appena finiti i corsi di formazione dei 140 lavoratori), Tirrenia (nel gennaio 2012 è stato firmato il contratto che sancisce il passaggio da Regione a Moby spa del cento per cento delle quote dalla società di navigazione Toremar); CIET, impresa attiva nel settore delle telecomunicazioni (l'azienda ha varie sedi in Toscana, ad ottobre 2009 raggiunto un accordo per la cassa integrazione a rotazione fino a maggio; nell'aprile 2011 dopo una riunione l'azienda ha presentato un quadro di miglioramento e che entro maggio sarà in grado di rimettersi in pari con il pagamento degli stipendi), Dalmine (nell'aprile 2011 la Giunta ha stanziato i finanziamenti a favore di Artea – quale organismo intermedio- e fissato nel termine del 31 dicembre 2011 il termine entro il quale la Dalmine deve presentare il progetto), Lucchini (nel febbraio 2012 la Regione annuncia che è arrivata l'omologa del piano di ristrutturazione del debito della Lucchini), CST – NET di Venturina (L'azienda specializzata nella produzione di componenti elettronici e circuiti per stampanti sta attraversando una situazione delicata), Livas GBL (nel marzo 2011 è stato siglato un verbale di incontro che, fra l'altro, prevede sinergie Regione-Inps) e Novaol (nel febbraio 2012 incontro in Regione per la situazione dell'azienda i cui dipendenti sono al momento in cassa integrazione ordinaria).

#### Lavoro

- Le politiche per il lavoro e, in parallelo, quelle per lo sviluppo e l'innovazione messe in campo dalla nuova Giunta sono mirate a rafforzare la buona occupazione che significa lavoro qualificato, sviluppo, innovazione e imprese più competitive. Ecco le misure per tutto il territorio regionale che la Regione ha attuato (anche grazie ai cofinanziamenti FSE e FESR, sul settore manifatturiero, sul rafforzamento della presenza industriale esistente e si favorisce l'insediamento di nuovi investimenti):
  - Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità: nel 2011, nell'ambito della rimodulazione delle risorse FSE (51,5 milioni) dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e del Circondario empolesse alla competenza regionale, una parte rilevante della cifra è stata destinata agli interventi di cassa integrazione e al potenziamento delle azioni a favore dei lavoratori di aziende in crisi, anche eventualmente coinvolte in processi di reindustrializzazione (Progetto vertenze). Al 10 maggio 2012 le richieste di cassa integrazione in deroga accolte sono state 33.409 (4.941 le domande pervenute), relative a 54.334 lavoratori (44% donne), in larga parte provenienti dal settore manifatturiero e in particolar modo dal tessile. Il numero dei lavoratori per i quali è stata richiesta la CIG in deroga per la provincia di Livorno (provincia dell'unità produttiva dell'Azienda) è stato di 3.179.
  - Integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà: è un ammortizzatore sociale che permette alle imprese di contenere eventuali esuberanti attraverso una riduzione dell'orario di lavoro e della retribuzione, integrata dal Ministero del Lavoro in relazione alla tipologia di impresa

che applica il contratto di solidarietà. La Regione, per i dipendenti di unità operative ubicate in Toscana, eroga un'ulteriore integrazione; nel 2009 e 2010 sono stati impegnati 2,9 milioni; per il 2011 impegnati 3,5 milioni. Ad oggi sono state presentate 183 domande che hanno riguardato circa 6.000 lavoratori.

- Intervento per il sostegno ai lavoratori atipici a rischio di disoccupazione: è attiva la rete di sportelli Prometeo3 che opera in connessione con il sistema dei Servizi per l'Impiego con funzioni di informazione, orientamento e rafforzamento delle capacità e competenze per rispondere ai vari bisogni del lavoratore atipico, per prevenire il rischio di disoccupazione e favorire il passaggio a forme di impiego stabile; gli sportelli attivati a fine 2010 sono 55; Impegnati, nel 2009, 5,4 milioni (risorse POR FSE). Il finanziamento complessivo di Prometeo è di 5,4 milioni, di cui 2,7 già impegnati per il 2008-2010, mentre per il 2011-2013 è previsto uno stanziamento di 2,7 milioni per i quali è in corso l'atto di impegno; la liquidazione avverrà a fronte della certificazione delle spese.
- Con il perdurare della crisi economica, continuano gli interventi anti-crisi, tra i quali si ricorda la destinazione e il relativo impegno di 9 milioni (Fondi FSE – fondo incentivi all'occupazione) per gli aiuti alle imprese a sostegno dell'occupazione.
- Incentivi alle assunzioni di lavoratori: gli interventi, confermati anche per il 2012 con destinazione di 5,8 milioni, sono rivolti a lavoratori provenienti dalle liste di mobilità assunti a tempo indeterminato; lavoratori a tempo determinato i cui contratti di lavoro siano trasformati in contratti a tempo indeterminato almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a termine; soggetti prossimi alla pensione cui manchino non più di 5 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico, assunti a tempo indeterminato e soggetti cui manchino non più di 3 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico assunti a tempo determinato, oltre che giovani laureati e dottori di ricerca. Per il 2011 sono stati impegnati e liquidati un totale di oltre 9 milioni, di cui 4,3 milioni di risorse regionali incrementate con risorse FSE destinate al Fondo incentivi all'occupazione.
- Fondo incentivi alle assunzioni di donne over 30 disoccupate/inoccupate, nel 2011 impegnati e liquidati oltre 1,6 milioni, di cui 800 mila euro di risorse regionali incrementate con risorse FSE destinate al Fondo incentivi all'occupazione.
- Fondo per i giovani laureati: attivato nel 2008, ha consentito l'assunzione di laureati di età non superiore a 35 anni con contratti a tempo indeterminato. Il Fondo per l'assunzione di dottori di ricerca è stato introdotto nel 2011 e prevede un incentivo economico per le imprese che assumono giovani laureati in possesso di titolo di dottore di ricerca. L'intervento ha favorito nell'anno 2011, l'assunzione di 98 giovani laureati e 3 giovani laureati e dottori di ricerca per un totale di 400 mila euro di risorse regionali.
- Approvato nel giugno 2011 un protocollo d'intesa tra Regione e l'unione regionale delle camere di commercio della toscana per "lo sviluppo economico, la competitività territoriale e la crescita occupazionale"; con questa collaborazione la Regione ed il Sistema camerale toscano mirano ad aumentare la capacità concorrenziale del sistema economico-produttivo ed a favorire una maggiore e qualificata occupazione nella regione.
- Nell'ambito del fondo per l'occupazione - programmi di riqualificazione professionale e reinsertimento occupazionale di collaboratori a progetto impegnato, nel 2011, a favore delle Province 1 milione di euro. La Provincia di Livorno beneficerà di 75 mila euro.
- Nell'ambito di attuazione del programma promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali denominato "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego" nella provincia di Livorno le aziende richiedenti hanno beneficiato, nel 2011, di 71 mila euro.

#### Progetto Giovani Si

- Nell'ambito del Progetto Giovani Si (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Livorno:
  - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": i corsi realizzati sono stati 2;
  - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione": i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 24;
  - nel settore "Tirocini retributivi": i tirocinanti residenti in provincia sono stati 124;
  - nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite": i tirocinanti residenti in provincia sono stati 7.

SPETTACOLO

- Per il 2008-2011, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 1,8 milioni (pagati 1,7), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, prorogato per il 2011. In particolare si segnalano gli impegni e i pagamenti di 660 mila euro alla fondazione del teatro della città di Livorno Carlo Goldoni, di 351 mila euro per l'iniziativa "La Toscana dei Festival" e 122 mila euro a favore della Provincia per il sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Livorno:

(Valori in migliaia di euro)

| Filone   | Programmazione 2008-2011 |           |
|--|--------------------------|-----------|
|  | Impegni                  | Pagamenti |
| La Toscana dei festival: progetti locali   | 320                      | 320       |
| La Toscana dei festival: progetti regionali  | 31                       | 31        |
| Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni  | 77                       | 59        |
| Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana  | 296                      | 277       |
| Qualificare la produzione di spettacolo in Toscana   | 165                      | 132       |
| Sipario aperto circuito regionale dei piccoli teatri: progetti locali                                | 68                       | 68        |
| Sostegno alla produzione artistica degli enti di rilevanza regionale e nazionale (art. 6 LR 45/2000) | 660                      | 660       |
| Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica   | 122                      | 122       |
| Teatro in carcere  | 81                       | 81        |
| Totale complessivo   | 1.820                    | 1.749     |

- Per i progetti di iniziativa regionale "Teatro in Carcere" sono stati impegnati ulteriori 141 mila euro (pagati 133 mila euro) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2008-2011, sono stati impegnati 12,5 milioni (pagati 5,8 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, prorogato per il 2011. In particolare nel 2011 sono stati impegnati 1,8 milioni, ulteriori 4,2 milioni sono stati impegnati per il 2012-2013 per il progetto definitivo dell'intervento "Luogo pio – polo culturale" presentato dal Comune di Livorno nell'ambito della procedura PIUSS.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Livorno:

(Valori in migliaia di euro)

| Filone                    | Totale  |           |
|---------------------------|---------|-----------|
|                           | Impegni | Pagamenti |
| Altri interventi          | 10      | 10        |
| Antifascismo e resistenza | 71      | 67        |
| Beni culturali            | 11.325  | 4.782     |
| Biblioteche               | 414     | 392       |
| Cultura contemporanea     | 152     | 152       |
| Musei                     | 385     | 335       |
| Paesaggio                 | 50      | 50        |
| Trasversali               | 53      | 14        |
| Totale complessivo        | 12.461  | 5.803     |

Riguardo ai pagamenti, che ammontano a 5,5 milioni di euro circa 2,2 sono stati liquidati ad Artea per progetti relativi al PAR FAS e POR CReO FESR nei comuni di Portoferraio e Rosignano Marittimo, da segnalare il contributo a favore del Comune di Rosignano Marittimo di 1,9 milioni di euro per la realizzazione di una nuova biblioteca.

### Investimenti per i beni culturali

- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 21 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 18,2 milioni (di cui 12,2 di finanziamenti regionali). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Biblioteca Labronica - villa Fabbricotti e Bottini dell'olio" nel comune di Livorno (costo 2,8 milioni), ristrutturazione del teatro Roma nel comune di Castagneto Carducci (costo complessivo 2,3 milioni) e Livorno - archivio di stato" (costo 2,4 milioni) e "Livorno - villa Minbelli" (costo 2,1 milioni).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare sono previsti:
  - Il POR CReO FESR prevede investimenti nei beni culturali per 4 progetti il cui costo complessivo è di 3,8 (di cui finanziamenti regionali 2,3).
  - il PAR FAS 2007-2013. Per l'attuazione dei finanziamenti per il settore della cultura, sono previsti 4 progetti per un costo complessivo di 10,7 milioni di euro (di cui finanziamenti regionali 6 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è "Luogo Pio - luogo culturale" nel comune di Livorno (costo complessivo 7,1). Nell'ambito della linea 2 approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Per la provincia di Livorno è interessato il comune di Portoferraio.
- Approvato, nel febbraio 2012, un protocollo d'intesa tra Regione, Università degli studi di Firenze, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - Nucleo Territoriale Regione Toscana, Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze inerente alla valorizzazione del museo di storia naturale dell'Università degli studi di Firenze e alla realizzazione di un progetto pilota per la valorizzazione delle collezioni scolastiche e la diffusione della cultura della catalogazione nelle istituzioni scolastiche della Toscana.

## SOSTENIBILITA', QUALITA' DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURAZIONE

### Politiche in materia ambientale

#### ENERGIA

##### Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. Da segnalare:

- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013, per azioni di sostegno riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la razionalizzazione, la riduzione dei consumi energetici e l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, nella provincia di Livorno sono stati attivati 4 progetti per un costo totale di 7,3 milioni (2,2 milioni le risorse gestite dalla Regione). Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano "Impianto di cogenerazione a biomassa per la produzione combinata di energia elettrica" nel comune di Collesalveti (costo 4,8 milioni), e "Recuperatore di calore per il forno della linea di zincatura n° 2" nel comune di Piombino (costo 2 milioni).
- A marzo 2011 è stata approvata la LR 11 in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: tra le altre cose, spetta alle Province, sentiti i Comuni interessati, presentare una proposta di perimetrazione delle zone nelle quali non sarà possibile installare impianti e presentare proposte di diversa perimetrazione all'interno delle aree DOP e IGP (che sono individuate come zone non idonee).
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 66/2011 (legge finanziaria per il 2012) che prevede che la Regione, tramite apposito fondo, fornisca garanzia finanziaria alle persone fisiche, alle PMI ed agli enti locali per la concessione di prestiti per la riqualificazione energetica e l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, da realizzare anche previa rimozione di elementi in cemento amianto dalle coperture degli edifici.

- Approvato a marzo 2011 lo schema di accordo volontario fra Regione e Società E.S.C.O (Energy Service Companies), firmatarie dell'accordo volontario settoriale per la riduzione delle inefficienze energetiche tramite le E.S.C.O., diretto a promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili privati. In tale ambito si segnala che la LR 66/2011 impegna la Giunta regionale ad individuare le azioni volte a promuovere l'attivazione dell'accordo, favorendone in particolare la conoscenza e supportando il raccordo tra le Società ed i soggetti interessati all'installazione degli impianti.
- Espresa a dicembre 2011 pronuncia favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto per la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico in località Bocca di Cornia" e sul progetto riguardante la "Realizzazione dell'impianto eolico Foce di Cornia", entrambi nel Comune di Piombino.

#### Altri interventi

- Per quanto riguarda l'approvvigionamento di gas metano sono in corso i lavori di realizzazione del terminale offshore per la rigassificazione di GNL al largo della costa tra Pisa e Livorno. A febbraio 2012 la Regione ha rilasciato l'intesa al Ministero dello Sviluppo Economico, in relazione alla istanza della società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A., per una proroga di diciotto mesi dei termini riguardanti la conclusione dei lavori.
- È stato avviato il procedimento di VIA e di autorizzazione per la realizzazione del metanodotto GALSI, che approderà a Piombino e che garantirà una fornitura annua di 8 miliardi di metri cubi di gas metano. La Toscana ha chiesto la metanizzazione dell'isola d'Elba e interventi a favore del contesto economico toscano coinvolto nell'intervento. Nel 2011 la Giunta ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza statale sul progetto.
- Espresso ad aprile 2011 parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di realizzazione del metanodotto Piombino-Collesalveti.
- Firmato a marzo 2012 il protocollo di intesa tra Regione, Province di Livorno e Pisa, Unione dei Comuni Alta val di Cecina, Comuni di Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Montescudaio, Cecina e Rosignano Marittimo, Solvay Chimica Italia S.p.A. e Atisale S.p.A., riguardante la "Verifica dell'attuazione del protocollo d'intesa di cui alla DGR N. 820/2011 e sottoscritto in data 26 luglio 2001 ad oggetto l'attivazione del contratto di collaborazione industriale ETI-SOLVAY chimica Italia S.P.A. per le estrazioni di salgemma".
- Nel 2008-2011 sono stati impegnati 91 mila euro (pagati 60 mila) del gettito derivante dai canoni minerari in favore dei Comuni di Campiglia Marittima e Rio Marina per interventi nel settore minerario ed energetico.
- Green economy: la Toscana intende realizzare un modello industriale basato sulla "green economy", promuovendo le filiere produttive (ecoedilizia, fotovoltaico di nuova generazione, micro-turbine) e favorendo la nascita di un network di ricerca regionale in materia. In Toscana la green economy è una realtà ormai consolidata, infatti risulta al secondo posto in Italia, dopo il Trentino Alto Adige, quale regione più "green": a livello provinciale si va dal 27% di imprese "green" in provincia di Siena al 20% in provincia di Firenze.

#### DIFESA DEL SUOLO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

La Regione intende mettere in sicurezza il territorio con interventi per la difesa del suolo e la riduzione del rischio idrogeologico e sismico puntando sulla prevenzione, in particolare per affrontare le alluvioni e le calamità naturali. Da segnalare in tale ambito:

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia livornese riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il quarto atto integrativo sottoscritto nel 2006. L'investimento complessivo ammonta a 14,6 milioni (13,7 milioni le risorse gestite dalla Regione). I 10 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano le opere di completamento per consolidamento argini e cassa di espansione nel Bacino tirrenico medio - Torrente Ugione (costo 4,9 milioni), la sistemazione definitiva del fiume Cecina - torrente Acquerta - nel comune di Cecina (costo 4,5 milioni) e la manutenzione straordinaria del fiume Cornia (costo 3,4 milioni). Ai 10 progetti se ne aggiungono 3, che riguardano anche la provincia di Grosseto, per un costo complessivo di 3,7 milioni (di questi, 3,2 milioni riguardano il completamento della messa in sicurezza idraulica della Val di Cornia).
- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013, per interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e di erosione costiera per i territori regionali a più elevato rischio, nella provincia di Livorno sono stati attivati 3 progetti per un costo totale di 719 mila

euro (579 mila euro le risorse gestite dalla Regione); i progetti sono localizzati nei comuni di Cecina, Collesalveti e Marciana.

- Tra gli interventi soggetti all'applicazione dell'art. 2 della LR 35/2011 ("Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private") che non sono finanziati dai programmi APQ 2000-2006, POR CRo FESR 2007-2013, PAR FAS 2007-2013 oppure dal Programma straordinario degli investimenti della Regione, si segnala il progetto denominato "Interventi per la messa in sicurezza idraulica della Val di Cornia – 3° lotto" (costo 2,9 milioni, risorse interamente gestite dalla Regione).
- Ad agosto 2011 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 da Regione e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari riguardanti la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio toscano: l'atto integrativo è finalizzato alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione delle risorse statali inizialmente previste (le risorse complessive previste per l'intera regione ammontano a 119,9 milioni, di cui 60,3 statali e 59,6 regionali).
- Per vari interventi di sistemazione idraulica, consolidamento frane, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza idraulica, manutenzione del reticolo idrografico, sono stati impegnati, nel periodo 2007-2011, 4,4 milioni (pagati 2,2); in particolare nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 604 mila euro, di cui 510 mila per interventi di consolidamento, ripristino di sponde ed argini nei comuni di Campiglia Marittima e Rosignano Marittimo.
- Approvato a dicembre 2011 lo schema di Accordo tra Regione, Provincia di Livorno, Comune di Collesalveti, Bacino regionale Toscana Costa, Autorità di bacino del fiume Arno, per la programmazione di interventi mirati alla riduzione del rischio ed al superamento di criticità idrauliche nel territorio del Comune di Collesalveti.
- Nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni contenute nella LR 35/2011, riguardante "Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private", a dicembre 2011 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ANCI ed UPI riguardante le misure per la accelerazione della realizzazione delle opere pubbliche strategiche per la difesa del suolo.
- Nell'ambito del PIS "Progetti di riqualificazione dei grandi poli industriali", a marzo 2012 è stato approvato il "Progetto Piombino" che definisce l'insieme delle operazioni e degli interventi di carattere infrastrutturale che compongono il quadro di riferimento programmatico per una azione complessiva di sviluppo e di qualificazione del tessuto urbanistico e ambientale della città. Nell'ambito del filone di intervento relativo alla riqualificazione del waterfront urbano, che riguarda interventi di consolidamento geologico della costa urbana e di riqualificazione della città, sono individuati 2 progetti di priorità 1 o 2 per un costo complessivo di 15,7 milioni: i progetti si riferiscono a vari interventi di consolidamento di frane urbane (8,5 milioni) e di riqualificazione dei piazzali a mare (7,2 milioni). A maggio è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comune attuativo del progetto.
- Per il funzionamento e la manutenzione delle reti di monitoraggio idropluviometriche, si segnala l'impegno, nel 2009-2011, di 169 mila euro (pagati 102 mila); in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 58 mila euro (pagati 40 mila). Ulteriori 27 mila euro sono stati impegnati per il 2012-2013.

#### Difesa dall'erosione della costa

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Difesa dall'erosione della costa" finanzia 11 progetti per un investimento complessivo di 22,5 milioni (16,7 milioni le risorse gestite dalla Regione): i progetti finanziariamente più rilevanti sono quelli denominati "Fiume Cecina – Cecinella" (costo oltre 6 milioni) e "Fosso Mozzo – Fiume Cecina" (costo oltre 5,1 milioni) entrambi localizzati nel comune di Cecina.

#### Rischio sismico

- Ad aprile 2011 la Giunta ha approvato il documento tecnico che individua i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica (MS): per tali indagini, per tutto il territorio regionale, la quota di cofinanziamento da parte della Regione ammonta a 140 mila euro. Il documento è predisposto con l'obiettivo di consentire al mondo professionale ed alle Amministrazioni locali interessate la realizzazione di studi di MS in modo omogeneo, efficace ed in funzione della pericolosità sismica e del contesto geologico del territorio.
- Approvato a febbraio 2012 l'Accordo di collaborazione scientifica da sottoscrivere tra Regione ed

Università degli Studi di Firenze e Pisa per "attività di ricerca per una stima comparativa del rischio sismico di edifici strategici e rilevanti di proprietà della Regione Toscana"; il finanziamento previsto ammonta a 120 mila euro.

#### TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

La Regione tutela la qualità delle acque interne e costiere e promuove un uso sostenibile della risorsa idrica anche attraverso il monitoraggio dello stato delle risorse, individua le attività e le azioni per realizzare gli obiettivi qualitativi e quantitativi del programma di governo. Da segnalare in tale ambito:

- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia livornese riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con l'APO Difesa del suolo del 1999 e il primo e secondo atti integrativi sottoscritti nel 2002 e 2003. L'investimento complessivo ammonta a 24,2 milioni (14,2 milioni le risorse gestite dalla Regione) per 13 progetti riguardanti le manutenzioni o la realizzazione di reti fognarie o di impianti di depurazione delle acque. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la "Depurazione di Portoferraio in località Schiopparello" (costo 6,1 milioni). Ai 13 progetti si aggiunge anche l'intervento, che interessa anche la provincia di Pisa, riguardante il potenziamento del sistema di telecontrollo delle reti fognarie ed impianti depurazione (costo 198 mila euro, 90 mila euro le risorse gestite dalla Regione)
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche. Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche – filone A: risoluzione carenze idropotabili" finanzia 10 progetti per un investimento complessivo di 1,5 milioni (497 mila euro le risorse gestite dalla Regione). A questi si aggiungono 2 ulteriori interventi, che riguardano anche la provincia di Pisa, per un costo complessivo di 3,7 milioni (1,2 milioni le risorse gestite dalla Regione): il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Bassa Val di Cecina – ristrutturazione acquedotto di Cecina" (costo 3,6 milioni) localizzato nei comuni di Castagneto Carducci, Cecina, Guardistallo e Montescudaio.

A gennaio 2012 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Provincia, AATO 5, Comuni elbani e Comuni di Piombino, Suvereto, Campiglia Marittima e San Vincenzo per l'attuazione di un programma di interventi urgenti finalizzato al miglioramento della qualità dell'acqua potabile nel territorio dell'ATO 5; il fabbisogno finanziario complessivo per la realizzazione degli interventi ammonta a 20,1 milioni, di cui 8,5 di finanziamento regionale.

Il programma riguardante l'eliminazione delle deroghe previste dal D.Lgs. 31/2001 (che disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di proteggere la salute dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque e che consente alla Regione di derogare, entro certi limiti e per periodi prestabiliti, ai parametri fissati dal Decreto stesso) finanzia il progetto riguardante la ristrutturazione della rete di Cecina per un investimento di 2 milioni (602 mila euro le risorse gestite dalla Regione) e 2 ulteriori progetti: uno (costo 450 mila euro – 135 mila euro le risorse gestite dalla Regione) che interessa anche la provincia di Pisa e l'altro (costo 355 mila euro – 107 mila euro le risorse gestite dalla Regione) che interessa anche le province di Pisa e Siena.

- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2009 per la definizione di un programma di interventi finalizzato al miglioramento e razionalizzazione dei sistemi di approvvigionamento idrico, in provincia di Livorno sono finanziati 2 progetti per un costo di 1,9 milioni (680 mila euro le risorse gestite dalla Regione); l'intervento finanziariamente più rilevante è denominato "Controllo e riduzione perdite di rete – Distretti pilota" nei comuni di Cecina, Piombino e Portoferraio (costo oltre 1 milione). A questi si aggiungono 3 ulteriori progetti, che interessano anche la provincia di Pisa, per un costo complessivo di 4,4 milioni (1,5 milioni le risorse gestite dalla Regione); il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Dorsale AVC – Acquedotto Fosini-Carlina" nei comuni di Castagneto Carducci, Castelnuovo Val di Cecina, Pomarance e San Vincenzo (costo 3,2 milioni).
- Nell'ambito del piano stralcio dell'ATO 5 Toscana Costa, approvato nel 2010, in provincia di Livorno sono stati finanziati 3 interventi per un importo totale di 9,2 milioni (il finanziamento regionale previsto ammonta a 2,4 milioni; al 31 dicembre 2011 sono stati erogati tre acconti per un importo complessivo pari a 887 mila euro, di cui 657 mila pagati).
- Firmato a novembre 2011 l'Accordo di programma tra Regione, Provincia, AATO 5, Comuni elbani e Comuni di Piombino, Suvereto, Campiglia Marittima e San Vincenzo per l'attuazione di un programma di interventi urgenti finalizzato al miglioramento della qualità dell'acqua potabile nel territorio dell'ATO 5; il fabbisogno finanziario complessivo per la realizzazione degli interventi ammonta a 20,1 milioni, di cui 8,5 di finanziamento regionale (già impegnati, nel 2011, 5,3 milioni a favore dell'AATO 5; ulteriori 2 milioni sono stati impegnati per il 2012-2013).

- Ad ottobre 2011 il Consiglio, rimodulando le risorse del Programma degli interventi per il superamento delle situazioni di crisi idrica e per la tutela delle risorse idriche del 2005, ha destinato 736 mila euro per la realizzazione di opere di derivazione dal fiume Cornia per l'approvvigionamento idrico delle industrie Lucchini di Piombino e 2,3 milioni per la realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili per risolvere il problema del superamento del valore di parametro previsto dal D.Lgs. 31/2001 per le acque destinate al consumo umano nell'area della Val di Cornia ed isola d'Elba. L'erogazione dei fondi è vincolata alla stipula di specifici accordi di programma.
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 69 che detta norme in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: ai fini della gestione del servizio idrico integrato sono stati istituiti sia l'Ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (con esclusione dei territori dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio, già facenti parte di ambiti territoriali della Regione Emilia Romagna a seguito di specifici accordi stipulati tra le Regioni Toscana ed Emilia Romagna), sia l'Autorità idrica toscana, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale sopra detto. Inoltre il territorio della Toscana è stato ripartito in 6 conferenze territoriali composte dai sindaci dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento: compito della conferenza, tra l'altro, è quello di definire la tariffa del servizio ed i relativi aggiornamenti per il territorio di competenza, da proporre poi all'assemblea dell'autorità idrica.
- A marzo 2012 sono state approvate le disposizioni relative alle azioni regionali per il sostegno all'accesso al credito da parte dei gestori del servizio idrico integrato; sono state individuate le prestazioni di garanzie su finanziamenti per realizzare le opere e gli interventi infrastrutturali previsti dai gestori per l'anno 2012, come definiti dalle programmazioni di Ambito (per l'attuazione delle azioni è autorizzata la spesa massima di 20 milioni per l'anno 2012). Gli interventi previsti nel settore dell'acquedotto che rispondono all'obiettivo di soddisfare i fabbisogni all'utenza e contribuiscono a ridurre il rischio di carenza di risorse idriche già dall'estate 2012 e gli interventi riguardanti la depurazione di competenza dell'ATO 5 prevedono costi pari a 23,9 milioni, di cui 13 da sostenere nel 2012.

#### GESTIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI DEGRADATI

La Regione vuole favorire lo sviluppo della green economy per trasformare i rifiuti in risorse, promuovendo il mercato delle materie riciclate ed intende attuare le disposizioni dell'Unione europea che stabiliscono la gerarchia per una loro corretta gestione: occorre diminuirne la produzione, prepararli per il riutilizzo, riciclarli anche attraverso forme di recupero energetico e, solo alla fine, smaltirli in discarica. La Regione intende inoltre integrare il sistema di gestione dei rifiuti con le azioni di bonifica e messa in sicurezza dei siti inquinati ed investire risorse per garantire l'autosufficienza del ciclo integrato dei rifiuti, realizzando nuovi impianti di smaltimento e migliorando l'efficienza di quelli esistenti.

#### Rifiuti

- A dicembre 2010 sono state ripartite le risorse disponibili 2010-2011 per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti, pari a 19,2 milioni: 4 milioni a favore di FIDI Toscana S.p.A. e 15,2 milioni a favore degli ATO (10,4 milioni per l'ATO Toscana Costa); nel 2011 tutte le risorse sono state impegnate.
- Da segnalare, nel 2001, l'impegno di 74 mila euro nell'ambito del bando riguardante acquisti verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 3 milioni in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi; in particolare, nel 2011, sono stati impegnati 377 mila euro (pagati 264 mila).
- Firmato nel 2010 l'Accordo tra Regione Toscana e Regione Campania per il conferimento dei rifiuti solidi urbani derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della Campania in impianti situati nel territorio della Toscana per un quantitativo complessivo di 13.500 tonnellate; gli impianti interessati sono quelli localizzati nei comuni di Peccioli (per 4.500 tonnellate) e Rosignano Marittimo (per 9.000 tonnellate). Ad aprile 2011 l'accordo è stato prorogato di 3 mesi ed a luglio, permanendo lo stato di criticità della Regione Campania per lo smaltimento dei rifiuti, è stato approvato l'Addendum all'accordo per consentire fino al 31/12/2011 il conferimento presso le suddette discariche di ulteriori 5.000 tonnellate di rifiuti ciascuna, ferme restando le condizioni tecniche, economiche e gestionali previste dall'accordo stesso. Ad aprile 2012, vista la richiesta formulata dalla Regione Campania di rinnovo dell'accordo, è stato approvato lo schema di intesa tra le due Regioni per il conferimento dei rifiuti negli impianti toscani fino al 31/12/2012 per un quantitativo totale di 18.000 tonnellate (9.000 a Peccioli e 9.000 a Rosignano Marittimo).
- A gennaio 2011 la Regione ha firmato tre protocolli di intesa per favorire e promuovere il riciclo ed il

mercato dei materiali e dei prodotti derivati dalla raccolta differenziata della plastica e del vetro; in particolare:

- o l'Addendum al protocollo d'intesa (firmato con ANCI, ANCI Toscana, Corepla, Revet S.p.A. e Pont-Tech Srl) per dare avvio al riciclo del Plasmix (plastiche miste riciclate) derivato dall'attività di selezione delle raccolte differenziate effettuata nell'impianto di Revet S.p.A. di Pontedera; la Regione si impegna a destinare il 15% dei proventi dell'ecotassa destinati alle raccolte differenziate (per un ammontare complessivo di 1 milione) a sostegno dei Comuni per gli acquisti verdi di prodotti durevoli di plastica riciclata ed ulteriori 75 mila euro per la ricerca sui prodotti "consumer". A giugno 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità nella gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'erogazione dei contributi;
- o il protocollo di intesa (firmato con Conai, ANCI, ANCI Toscana, Cispel-Toscana, Coreve, Revet S.p.A., La Revet Vetri s.r.l.) finalizzato alla raccolta monomateriale del vetro nonché alla ricerca di sbocchi di riciclo diversificati per ciò che non è avviabile alle vetrerie; la Regione si impegna a destinare il 15% dei proventi dell'ecotassa destinati alle raccolte differenziate (per un ammontare complessivo di un milione) a sostegno dei Comuni per gli investimenti che i gestori dovranno avviare per passare alla raccolta monomateriale del vetro, un altro milione di euro (sempre proventi dell'ecotassa) ai Comuni per l'utilizzo nelle opere pubbliche di materiali contenenti vetro ed ulteriori 80 mila euro per la ricerca finalizzata a individuare le possibilità di reimpiego della componente del vetro non avviabile alle vetrerie. A giugno 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità nella gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'erogazione dei contributi;
- o il protocollo di intesa firmato con Conai con lo scopo di promuovere la riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio; incrementare, nel territorio regionale, la raccolta differenziata con elevati livelli di qualità dei rifiuti di imballaggio provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche; promuovere l'avvio al riciclo ed al recupero degli imballaggi. In tale ambito, a maggio 2012 sono state approvate le finalità e i contenuti del protocollo di intesa tra Regione, CiAI, Conai e Revet S.p.A. per incrementare sul territorio toscano la raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio e della frazione merceologica similare, nonché la qualità di quanto viene avviato a riciclo.
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 69 che detta norme in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: è stata istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento (ATO); a decorrere dal giorno 1 gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale, sono trasferite ai comuni, che le esercitano obbligatoriamente tramite le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

#### Bonifica siti degradati

- Nell'ambito del PIS "Progetti di riqualificazione dei grandi poli industriali", a marzo 2012 è stato approvato il "Progetto Piombino" che definisce l'insieme delle operazioni e degli interventi di carattere infrastrutturale che compongono il quadro di riferimento programmatico per una azione complessiva di sviluppo e di qualificazione del tessuto urbanistico e ambientale della città. Nell'ambito del filone di intervento relativo alla bonifica e ripristino delle aree pubbliche del SIN, sono individuati 6 progetti di priorità 1 o 2 per un costo complessivo di 39,3 milioni (quello finanziariamente più rilevante riguarda la bonifica delle aree di Città Futura – 11,5 milioni), mentre per il filone riguardante il consolidamento della grande industria, che presuppone che sia data soluzione alle problematiche connesse alla bonifica dei suoli ed alla messa in sicurezza della falda acquifera del SIN, è individuato il progetto di priorità 1 riguardante il collegamento tra lo stabilimento Tenaris-Dalmine ed il porto (costo 1,5 milioni). A maggio è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comune attuativo del progetto.
- In merito all'episodio, avvenuto il 17/12/2011, riguardante la perdita in mare a circa 23 miglia al largo di Livorno di 198 fusti contenenti sostanze pericolose da parte della nave cargo Venezia, ARPAT si è attivata effettuando campionamenti mirati delle specie marine che più direttamente potrebbero manifestare tracce di eventuali contaminazioni ed analisi ai metalli contenuti nei catalizzatori. I primi risultati appaiono confortanti.

#### TUTELA DELL'AMBIENTE

##### Ecoefficienza e qualità dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la

diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste. Da segnalare:

- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013, per la realizzazione ed implementazione di reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria, nella provincia di Livorno è stato attivato un progetto per un costo totale di 95 mila euro (76 mila euro le risorse gestite dalla Regione).

Per la realizzazione di studi e sistemi finalizzati alla riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da incidente industriale rilevante sono finanziati 4 progetti per un costo totale di 6,6 milioni (4,5 milioni le risorse gestite dalla Regione). I progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "Realizzazione terza corsia ingresso e nuovi svincoli" nel comune di Piombino (costo 3,2 milioni) e "Razionalizzazione e diversificazione traffici - 1° Lotto" nel comune di Livorno (costo 1,9 milioni).

- Approvato nel 2010 il programma regionale di interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria per l'assegnazione dei finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: 2 interventi sono finanziati in provincia di Livorno per un costo complessivo di 5,6 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda l'elettrificazione del Porto di Livorno – 5,3 milioni). A giugno 2011, ai fini dell'utilizzo delle risorse stanziato, è stato firmato l'Accordo programmatico tra Regione, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Comune di Firenze (in qualità di città capoluogo di un'area metropolitana) che individua i rispettivi impegni finalizzati ad armonizzare gli strumenti utilizzati a livello regionale ed a livello nazionale per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria. In tale ambito, nel 2011 sono stati impegnati 1,1 milioni a favore dell'Autorità Portuale di Livorno per il progetto riguardante l'elettrificazione del Porto di Livorno.
- A novembre 2011 sono state approvate le linee guida per l'elaborazione dei PAC (Piani di azione Comunali) e gli indirizzi per il coordinamento provinciale (in provincia di Livorno i Comuni tenuti all'elaborazione dei PAC sono Livorno, Piombino e Rosignano Marittimo). A dicembre sono stati definiti gli indirizzi ed i criteri per il finanziamento di progetti volti al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane: sono considerati ammissibili gli interventi contenuti nei PAC volti a ridurre le emissioni dal settore della mobilità con l'implementazione di sistemi di mobilità elettrica e dal settore del condizionamento degli edifici con il ricorso a fonti rinnovabili. Per questi progetti sono stati stanziati, per l'intero territorio regionale, 2,9 milioni; ulteriori 4,6 milioni sono stati stanziati con il POR CREO FESR 2007-2013.
- Ad aprile 2012, nell'ambito del Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria, sono stati destinati, per l'intera Regione, 4,8 milioni a favore di enti ed imprese esercenti servizi programmati tpl e di enti locali esercenti in economia servizi di tpl, per il rinnovo del proprio parco autobus circolante.

#### Inquinamento acustico

- Nell'ambito dei Programmi regionali per la bonifica dall'inquinamento acustico nel 2007-2010 sono stati impegnati 1,4 milioni (pagati 587 mila euro) a favore dei Comuni di Livorno e Rosignano Marittimo; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 556 mila euro.

#### Parchi e aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013, per interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture ed investimenti produttivi, al fine di promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, nella provincia di Livorno sono stati attivati 2 progetti per un costo totale di 950 mila euro (712 mila euro le risorse gestite dalla Regione); in particolare si segnala il progetto, attuato dall'Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano, riguardante la messa in sicurezza della sentieristica nelle isole dell'arcipelago e cartellonistica (costo 650 mila euro).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 898 mila euro (pagati 380 mila) a favore della Provincia e dell'Ente Parco dell'Arcipelago Toscano per progetti di valorizzazione delle aree protette; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati 64 mila euro. Ulteriori 20 mila euro sono stati impegnati per il 2012-2013.
- A dicembre 2011 approvato il testo del protocollo di intesa tra Ministero dell'Ambiente, Regioni e Province autonome per l'avvio delle attività degli osservatori e/o uffici regionali e provinciali per la biodiversità.
- Nel 2011 il Consiglio ha designato quale SIC marini in provincia di Livorno, ai sensi della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, le aree riguardanti le Secche della Meloria, le Isole di Gorgona, Capraia, Pianosa e Montecristo, lo Scoglietto di Portoferraio e la Scarpata continentale dell'Arcipelago toscano.

## AZIONI DI SISTEMA

- Nel 2007-2011, nell'ambito della LR 7/1998 riguardante l'istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale, sono stati impegnati e pagati 133 mila euro; in particolare, nel 2011 per questi interventi sono stati impegnati e pagati 27 mila euro.

## Politiche per le Infrastrutture e Mobilità

### INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- A luglio 2011 la Giunta ha approvato la proposta di legge di istituzione del Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità; il provvedimento modifica alcune norme (LR 88/1998, LR 42/1998 e LR 1/2005) in relazione con le disposizioni del PIT. Gli obiettivi strategici sono: la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali d'interesse regionale e statale; la qualificazione dei servizi di trasporto pubblico locale; lo sviluppo delle azioni per la mobilità sostenibile; il potenziamento di infrastrutture e servizi per la piattaforma logistica; la Giunta ha adottato a novembre 2011 l'informativa preliminare al Consiglio relativa al Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) 2012-2015.

### Strade e autostrade

#### Grandi opere stradali

- Corridoio tirrenico: sono in corso i lavori per realizzare del primo lotto dell'autostrada: a giugno 2011 sono stati inaugurati nel tratto Rosignano-San Pietro in Palazzi la nuova Barriera di Rosignano, il tratto di collegamento tra l'A12 Livorno - Rosignano e la SS1 Variante Aurelia. Nel 2011, rispetto al progetto preliminare, approvato dal CIPE nel 2008, che prevede costi per 3,8 miliardi, il concessionario SAT ha presentato un nuovo progetto, riveduto dopo i tagli del Governo, del costo di circa 2 miliardi; per il tratto a Sud di Grosseto è stato previsto un tracciato il più possibile in sovrapposizione all'Aurelia. Ad agosto 2011 la Giunta ha espresso un parere preliminare di coerenza con gli atti di programmazione regionale, condizionato al recepimento di condizioni di carattere generale, sul progetto definitivo del tratto Tarquinia-San Pietro in Palazzi; sempre ad agosto si è svolta la prima riunione della Conferenza dei servizi per esaminare il progetto definitivo. A novembre 2011 è stata conclusa l'istruttoria regionale per la VIA e la Giunta ha approvato i documenti per la partecipazione al procedimento statale di VIA speciale e di verifica di ottemperanza sul progetto definitivo del completamento dell'Autostrada A12, chiedendo chiarimenti a SAT su alcuni aspetti essenziali della nuova autostrada in particolare su pedaggio, viabilità complementare e variante nel comune di Orbetello.

A marzo 2012 la Giunta ha espresso le proprie valutazioni e osservazioni sul procedimento statale di valutazione di impatto ambientale e di verifica di ottemperanza e ad aprile ha espresso parere favorevole circa la localizzazione sul progetto definitivo dei tratti da S. Pietro in Palazzi al confine regionale: la Regione ha dato il via libera al tracciato dell'autostrada Tirrenica con la garanzia che venga realizzato l'intero tratto tra Rosignano fino al confine con il Lazio e ha confermato alcune condizioni irrinunciabili: l'esenzione dal pedaggio fino ad un percorso di 20 chilometri per i residenti, e altre forme di esenzione e agevolazione per i pendolari. A giugno 2012 la Giunta regionale ha confermato, prendendo atto dei pareri degli Enti Locali, il parere favorevole con prescrizioni all'intesa per la localizzazione dell'intervento relativo all'Autostrada A12. Prima dell'avvio della progettazione esecutiva si prevede la costituzione dell'Osservatorio ambientale e socio-economico che consente di monitorare la realizzazione del progetto e gli affetti ambientali.

Tra gli interventi connessi al completamento del Corridoio tirrenico sono stati inseriti nella nuova intesa Stato-Regione firmata a giugno 2011 tra le priorità immediate di finanziamento: il lotto 0 Maroccone-Chioma (intervento da 350 milioni), escluso dal progetto definitivo di SAT, dovrà essere finanziato dallo Stato e realizzato di pari passo al completamento della A12 e la viabilità di penetrazione al Porto di Piombino, (opera da 47 milioni, di cui 20 a carico della Regione), per la quale è stato firmato, a dicembre 2010, un protocollo d'intesa tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente, Regione, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità portuale, ANAS, SAT e Camera di Commercio.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" finanzia 5 progetti per la viabilità regionale ordinaria (esclusa la SGC Fi-Pi-LI) per un investimento complessivo di 10 milioni (9,1 le risorse regionali), relativi alla SRT 206 Pisana – Livornese.

- Gli APQ relativi alle infrastrutture di trasporto prevedono per la provincia 3 progetti nei comuni di Livorno, Collesalveti e Piombino per un investimento complessivo di 32,4 milioni; i costi di realizzazione ammontano a 20,4 milioni.
- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Livorno sono stati definiti 9 interventi relativi alle SRT 206 e 398. A luglio 2011 il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Programma pluriennale della viabilità; riutilizzando le economie del programma 2002-2007 e redistribuendo fondi non utilizzati, sono stati complessivamente reinvestiti 49,6 milioni, per 23 interventi prioritari, immediatamente cantierabili (messa in sicurezza, varianti e riqualificazioni della viabilità regionale). Per la provincia di Livorno finanziati 3 interventi per un investimento complessivo di 2,4 milioni (risorse regionali 1,7 milioni), relativi alla SRT 206.
- SGC FI-PI-LI:
  - nell'ambito degli interventi sulla viabilità regionale 2001-2007 una parte rilevante degli investimenti riguarda la SGC FI-PI-LI. Gli investimenti che interessano il territorio provinciale livornese ammontano a 10,6 milioni (10,1 di risorse regionali) destinati a 3 progetti. Relativamente alla SGC FI-PI-LI, l'APQ sulle infrastrutture di trasporto comprende un progetto per il completamento della variante di Vicarello per un costo di 4 milioni, interamente finanziato con risorse statali; i pagamenti effettuati dal soggetto attuatore ammontano a 3,2 milioni.
  - Nel 2007-2011 sono stati impegnati e interamente pagati 15,2 milioni (3 milioni nel 2011) a favore della Provincia di Firenze per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione della SGC FI-PI-LI: la quota relativa al tratto livornese è stimabile in 2,4 milioni.
  - All'interno del protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale, firmato a febbraio 2010 da Regione e Province, è inserito un progetto relativo potenziamento degli interventi di rinnovo della pavimentazione e delle barriere di sicurezza. Attraverso l'aggiornamento 2011 del Programma pluriennale della viabilità è finanziato un intervento di ripristino frana al km 79+685 (costo totale 3,4 milioni, risorse regionali 2,4 milioni).
  - A dicembre 2011 è stato approvato lo schema dell'accordo tra Regione e Province di Firenze, Pisa e Livorno, per disciplinare i rapporti relativi all'installazione e alla gestione di un sistema di postazioni fisse di controllo del traffico tipo Autovelox.
- Accessibilità al porto di Piombino

All'interno del PIS "Grandi poli industriali" del PRS 2011-2015 è previsto il Progetto Piombino, approvato a marzo 2012; uno dei quattro assi del progetto riguarda la risoluzione ai problemi di accessibilità viaria e ferroviaria al porto commerciale. A maggio è stato approvato lo schema del protocollo di intesa attuativo, che sarà sottoscritto da Regione e Comune.

  - Il prolungamento della SS 398 fino al porto. Fa parte del progetto della autostrada tirrenica. A dicembre 2010 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente, Regione, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità portuale, ANAS, SAT e Camera di Commercio hanno sottoscritto un protocollo di intesa per "Interventi di adeguamento della accessibilità stradale alla città e al porto di Piombino". Il costo dell'intervento, 46 milioni, sarà finanziato da Ministero (25 milioni), Regione (20 milioni) e Camera di Commercio di Livorno (un milione).
  - Il collegamento ferroviario con il porto. In attuazione del protocollo di intesa sottoscritto nell'agosto 2009 tra Regione e Enti locali interessati: "Riordino del sistema dell'accessibilità e dei trasporti e potenziamento dei servizi di trasporto nel sistema territoriale della Val di Cornia - Elba" è in corso di redazione uno studio per riorganizzare la mobilità, che comprende il sistema dei parcheggi e della circolazione e il sistema di trasporto pubblico integrato ferro-gomma-nave. È in corso di studio, da parte del Comune di Piombino, la progettazione per la realizzazione di un'unica stazione ferroviaria, sostitutiva delle due attuali (centrale e porto), e della viabilità di accesso alla nuova stazione; sono ancora da definire le fonti di finanziamento dell'intervento (circa 10 milioni il costo).  
In tale ambito l'autolinea Piombino Porto – Campiglia Marittima stazione FS è stata individuata come autolinea di interesse Regionale, dedicata alla integrazione modale, treno, autobus, nave; è stato avviato un progetto sperimentale per l'introduzione di servizi di trasporto pubblico che vadano a coprire le coincidenze tra i treni e i servizi marittimi da e per l'isola d'Elba (nel 2009-2010 impegnati e pagati 434 mila euro).

- A ottobre 2010 la Giunta regionale ha previsto incentivi, erogati direttamente agli enti locali territoriali, finalizzati alla progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di medie-piccole dimensioni (costo previsto inferiore a 500 mila euro) nei settori mobilità, accessibilità, trasporti, sicurezza stradale e opere per le fasce deboli. La Regione ha inoltre firmato un protocollo d'intesa con Anci e Upi per l'attivazione di azioni formative per il personale degli enti interessati e per giovani laureati/diplomati (stanziati 71 mila euro). Nel 2011-2012 sono state approvate le graduatorie per la prima e seconda tranche di interventi: 30, proposti da altrettanti Comuni, per un totale di 450 mila euro di finanziamenti che attiveranno sul territorio regionale interventi per un valore di circa 8 milioni e 140 mila euro.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati e interamente pagati 2,3 milioni (453 mila euro impegnati nel 2011) a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.
- Nell'ambito del programma di manutenzione delle strade statali da parte di ANAS il 19 ottobre 2011 sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale tre bandi di gara, tra cui uno riguarda i lavori di ripristino del piano viabile sulle strade statali della Toscana, per un valore complessivo di circa 930 mila euro.
- Parcheggi: nel 2007-2011 sono stati impegnati 2 milioni, pagati 1,7, per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Livorno, Piombino e Rosignano Marittimo.

## Ferrovie

### Raccordi ferroviari Pisa-Livorno

- A novembre 2008 Regione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ferrovie dello Stato hanno firmato un protocollo d'intesa per il potenziamento e il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e il potenziamento dei raccordi ferroviari Livorno-Pisa a servizio del porto di Livorno. Riconosciuto intervento prioritario dall'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010, e classificato come priorità immediata di finanziamento nell'ambito dell'integrazione all'intesa, firmata a giugno 2011. Per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a servizio del porto (nuovi arredi ferroviari della Darsena Toscana e collegamento ferroviario diretto con la linea Roma-Genova – lato Pisa) il 1° dicembre 2011 Regione, RFI, Autorità portuale, Comune e Provincia hanno sottoscritto un protocollo che aggiorna gli accordi del novembre 2008, conferma le risorse destinate all'intervento (40 milioni) e stabilisce un dettagliato cronoprogramma, vincolante per l'utilizzo dei fondi POR Creo FESR: entro la fine del 2012 si concluderanno gli adempimenti preliminari, le richieste di autorizzazioni e pareri, l'attività negoziale e la presentazione del progetto; poi inizieranno i lavori che dovranno concludersi entro il 2015. La Regione stanZIA 33 milioni (risorse FESR).

### Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

- Porti:
  - Nel 2007-2011 sono stati impegnati 908 mila euro, pagati 698 mila euro, a favore del Comune di Campo nell'Elba per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di opere portuali.
  - Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità - porti" finanzia un progetto per il potenziamento ed l'ammodernamento del porto di campo nell'Elba per 2,1 milioni mila euro di risorse regionali impegnate.
  - All'interno degli APQ sulle infrastrutture di trasporto, sono finanziati progetti relativi a spese di investimento per i porti di Livorno (9 progetti, investimento 81,6 milioni; 80,7 milioni i costi di realizzazione), Piombino (6 progetti, investimento 31 milioni; 24 milioni i costi di realizzazione); Marina di Campo (un progetto, investimento 671 mila euro; concluso).
  - A giugno 2008 è stato approvato l'accordo procedimentale tra Regione, Provincia, Comune di Livorno e Autorità Portuale, per il Piano regolatore del Porto di Livorno. L'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 ha confermato la necessità della adozione del Piano regolatore portuale che consentirà la realizzazione a Nord della Piattaforma Europa (nuovo terminal contenitori, nuovo terminal RoRo pax, innalzamento dei livelli di sicurezza). Sono stati confermati gli impegni per le rimanenti opere del vigente piano regolatore portuale (con particolare riferimento alle operazioni di escavo dei fondali), per un importo complessivo di 62 milioni, inseriti tra le ulteriori priorità di finanziamento dall'integrazione all'intesa Stato-Governo.  
A giugno 2011, Regione, Provincia, Comune e Autorità Portuale di Livorno hanno sottoscritto un accordo "Per le azioni strategiche a risoluzione dei problemi del porto di Livorno", che le impegna a realizzare due interventi urgenti e prioritari: il dragaggio dei fondali del canale d'accesso e delle darsene e i lavori per la messa in sicurezza dello Scolmatore d'Arno. A settembre 2011 è stata approvata la LR 44/2011 che, modificando la legge finanziaria 2011, prevede un contributo di 3 milioni per il 2012-2013 per gli interventi di escavo del porto di Livorno. Tali impegni sono stati

confermati con la firma, a maggio 2012 del protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Livorno per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo.

A luglio 2011 il porto di Livorno è stato inserito nella lista dei porti strategici e prioritari redatta dalla Commissione europea. Dal 2013 l'inserimento consentirà di ottenere finanziamenti che potranno rafforzare il ruolo del porto toscano nel panorama nazionale ed europeo.

A febbraio 2012 la proposta, avanzata dalla Regione, di realizzare il corridoio Spagna-Italia centrale-Balceni è stata accolta dalla Commissione Ue, quale undicesima priorità per la rete infrastrutturale di rilevanza europea: il nuovo corridoio completa la Grosseto Fano collegando il porto di Livorno a quelli spagnoli e il porto di Ancona ai paesi balcanici.

- A ottobre 2008 l'Autorità portuale ha adottato il Piano regolatore del porto di Piombino, in corso di approvazione; sul Piano a gennaio 2012 la Giunta regionale ha espresso, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 10/2010, parere favorevole ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente. L'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 prevede alcuni progetti prioritari tra cui banchina ed area operativa (25 milioni) e infrastrutturazione ferroviaria (10 milioni); inseriti tra le ulteriori priorità di finanziamento dall'integrazione all'intesa del giugno 2011.
- Per i porti di Portoferraio e Rio Marina l'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 prevede interventi prioritari di miglioramento dell'accessibilità, dell'infrastrutturazione portuale e dei servizi di accoglienza ai passeggeri (investimento 21 milioni per Rio Marina e 15 per Portoferraio); inseriti tra le ulteriori priorità di finanziamento dall'integrazione all'intesa del giugno 2011.
- Il Consiglio regionale ha ratificato l'accordo di pianificazione per l'approvazione della variante al PS per la realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica del Comune di Portoferraio, firmato a settembre 2010 da Regione, Provincia e Comune. L'accordo costituisce il punto di partenza per la riorganizzazione e il riuso territoriale del waterfront di Portoferraio e degli specchi d'acqua prospicienti.
- Secondo quanto previsto dal progetto presentato dal Comune di Campo nell'Elba (competente territorialmente), a giugno 2011 sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria per il pontile di attracco all'isola di Pianosa (utilizzato anche dalle navi Toremar); 63 mila euro il finanziamento regionale.
- È stata approvata la L.R. n. 23/2012 che prevede l'istituzione dell'Autorità portuale regionale, che assume le funzioni di pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi pubblici nonché di rilascio e gestione delle concessioni demaniali nei porti di Viareggio, Porto Santo Stefano, Isola del Giglio e Marina di Campo, i quattro porti commerciali indicati dal Pit 2007 come "di rilevanza regionale".
- Scolmatore d'Arno: intervento prioritario dell'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010. A gennaio 2012 Regione, Autorità di bacino dell'Arno, Province di Livorno e di Pisa, Comuni di Collesalveti, Livorno e Pisa, Ente Parco Migliarino-San Rossore- Massaciuccoli, Camere di Commercio di Livorno e Pisa, Autorità portuale di Livorno e dell'Interporto Amerigo Vespucci hanno firmato l'Accordo di programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare per l'adeguamento idraulico del canale Scolmatore d'Arno finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata. Con circa 51 milioni di fondi pubblici (di cui 35 di risorse regionali) lo Scolmatore d'Arno verrà messo in sicurezza con lavori di scavo, con il rifacimento degli argini e la realizzazione della nuova foce armata. Altri 600 mila euro serviranno invece per demolire la barra di foce (l'ammasso di sedimenti depositato a mare dall'Arno), progettare il nuovo ponte di Calambrone, sistemare le 'porte vinciane' (le chiuse che separano lo Scolmatore dal Canale dei Navicelli). Secondo il cronoprogramma allegato all'Accordo nel 2012 e nel 2013 saranno portate a termine tutte le procedure di autorizzazione e progettazione preliminare ed esecutiva, i lavori inizieranno nel 2014 e proseguiranno per tutto il 2015. A metà 2016 ci sarà il collaudo dell'intera opera.  
Il documento firmato oggi sostituisce un'intesa del 17 novembre 2009. La revisione del progetto e degli accordi istituzionali che lo sostenevano è stata necessaria anche a seguito dell'evoluzione degli atti di programmazione del Porto di Livorno, che hanno individuato come priorità la soluzione del problema dell'insabbiamento dell'area portuale. Gli interventi per la sistemazione della foce del canale Scolmatore sono contemplati nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Livorno per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo, firmato a maggio 2012.

- Aeroporti

- Nell'ambito del quadro degli interventi integrati per il settore aeroportuale 2008-2010 sono stati impegnati e pagati in favore di ARTEA 2,5 milioni (di cui 2 milioni di risorse PAR FAS 2007-2013), per interventi di adeguamento delle infrastrutture dell'aeroporto di Marina di Campo, finalizzati al raggiungimento delle caratteristiche tecniche per garantire un servizio di continuità territoriale.
- La Conferenza di servizi, tra Regione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Enac, Alatoscana S.p.A., Provincia, Comunità montana Arcipalago Toscano e Comuni elbani ha raggiunto a ottobre 2009 l'intesa per il piano di azione per garantire la continuità territoriale dell'aeroporto. Con l'integrazione all'intesa Regione-Governo sulle infrastrutture di giugno 2011 è stato confermato l'impegno del Ministero a garantire le risorse annuali per assicurare la continuità territoriale. La gara indetta da Enac per l'affidamento del servizio tra l'Arcipelago e il resto della Toscana si è conclusa a fine marzo 2012 con l'assegnazione alla compagnia aerea ceca Silver Air. In base al piano di volo in estate (dal 14 maggio fino al 1° ottobre 2012) ci saranno collegamenti quotidiani tra l'aerostazione di Marina di Campo e il Galilei di Pisa e quattro giorni alla settimana tra questa e il Vespucci di Firenze. In inverno (dal 2 ottobre al 14 maggio 2013), ci saranno voli per entrambi gli aeroporti il lunedì, martedì, giovedì e venerdì.
- A giugno 2011, in attuazione della LR 65/2010, la Regione ha deciso di rilanciare l'aeroporto di Marina di Campo ricapitalizzando la società AlaToscana con 350 mila euro e favorendo l'ingresso di partner locali (l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento di capitale ad agosto). Con la LR 66/2011, finanziaria regionale 2012, sono stati previsti 400 mila euro per coprire gli obblighi di servizio pubblico per l'aeroporto. Alla fine di febbraio 2012 l'assemblea dei soci di Alatoscana ha approvato l'aggiornamento del piano industriale 2012-2014 e l'aumento di capitale della società (la quota di partecipazione regionale è passata dal 70,79% al 50,28%, la parte restante è divisa tra Sat spa 21,33% e CCIAA Livorno 28,39%).

- Interporti

- Nell'ambito degli APQ sulle infrastrutture di trasporto, sono stati finanziati 11 interventi relativi all'Interporto Toscano A. Vespucci; l'investimento complessivo 27,1 milioni (interamente pagati), di cui 9 milioni le risorse gestite dalla Regione. Con recupero di economie di questi interventi a luglio 2011 è stato deciso di finanziare la realizzazione di un nuovo magazzino con celle frigorifere del valore di circa 900 mila euro.
- Nell'ambito dell'integrazione all'intesa Regione-Governo sulle infrastrutture di giugno 2011 è stata confermata la necessità di realizzare l'intervento della darsena, funzionale al collegamento fluviale tra interporto e porto di Livorno, per un costo pari a 16,8 milioni. L'opera è inserita nell'ambito degli interventi di adeguamento del canale scolmatore d'Arno per la sicurezza idraulica ai fini della navigabilità.

### Sicurezza stradale

- Nell'ambito della convenzione tra Regione, Province e A.N.C.I. Toscana, per la definizione dei contenuti e del finanziamento del progetto SIRSS II relativo al monitoraggio dell'incidentalità stradale in Toscana, nel 2011 sono stati erogati 125 mila euro di cofinanziamento regionale a favore della provincia di Livorno, individuata quale Provincia capofila del progetto. Il progetto è finanziato anche dal terzo programma attuativo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale; per il quale nel 2010 la Regione ha impegnato, attraverso un bando rivolto agli enti locali risorse per complessivi 3,4 milioni (249 mila euro per 2 progetti dei comuni di Collesalveti e Rosignano Marittimo). La provincia è interessata anche dal progetto "Bicingolfo" per la realizzazione di una rete di piste ciclabili di collegamento tra Scarlino, Follonica e Piombino (200 mila euro il finanziamento destinato al comune di Follonica – capofila). A fine gennaio 2012 è stato pubblicato il bando per l'attuazione del quarto e del quinto programma annuale del Piano nazionale della sicurezza stradale; 5,8 milioni le risorse che saranno assegnate per i progetti degli Enti locali toscani (finanziato il 40% del costo fino ad un massimo di 200.000 euro) e consentiranno di attivare investimenti per almeno 15 milioni.
- Per il miglioramento della sicurezza stradale a dicembre 2010 è stata attivata una specifica azione regionale finalizzata ad individuare e cofinanziare interventi di Province e Comuni in tratti o punti della rete stradale particolarmente pericolosi; per il 2011-2012 sono state impegnate risorse pari a 4 milioni (11 milioni il costo totale degli interventi attivati). Il cofinanziamento è: non superiore al 40% del costo e non superiore in valore assoluto a 200 mila euro per le strade provinciali, comunali ed ambiti urbani e non superiore al 70% e a 350 mila euro per le strade regionali Per la provincia di Livorno è

stato finanziato un progetto presentato dal Comune di Campo nell'Elba: 142 mila euro le risorse impegnate.

## TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

### Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Nel 2011 ha avuto ulteriore sviluppo il progetto Alta Velocità Regionale. I treni "Regiostar" sono nati nel 2010 con l'obiettivo di velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione e Firenze. Il progetto prevede treni veloci con tempi di percorrenza ridotti, servizi non-stop o un numero limitato di fermate intermedie, collocati in fasce orarie mirate (sono rimasti invariati i treni ad alta frequentazione pendolare e le tariffe). Il progetto a fine 2010 era stato sperimentato sulle linee Firenze-Pisa-Aeroporto Galilei (49 e 60 minuti i tempi necessari a raggiungere Pisa e l'Aeroporto) e Firenze-Arezzo-Chiusi (48 e 80 minuti i tempi di percorrenza fino ad Arezzo e alla stazione di Chiusi-Chianciano Terme). Nel 2011 è stato ulteriormente implementato sulle linee: Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze: 2h 35m (con 30 minuti in meno rispetto ai treni normali) - Siena-Empoli-Firenze: 1h 05m (-20 min) - Pistoia-Prato-Firenze: 30m (-18min). E' in fase di studio una velocizzazione anche sulla Lucca-Firenze.
- Servizi di trasporto pubblico locale: la Regione ha assicurato per il 2011 i servizi di trasporto pubblico locale anche dopo i tagli effettuati dal Governo (la Toscana è stata la Regione che ha ridotto di più l'impatto dei tagli, il 3,5% per i servizi su gomma ed il 2% per i servizi ferroviari rispetto al 2010). A gennaio 2012 sono state stanziati le risorse per i primi sei mesi dell'anno; oltre 96 milioni di euro (9,4 milioni le risorse assegnate in via provvisoria per il bacino di traffico di Livorno); confermato l'impegno della Regione di rendere disponibile su base annua per tutta la regione una cifra complessiva di 198 milioni, circa il 2,3% di risorse in meno rispetto al 2011.  
Per il finanziamento dei servizi di tpl relativi alla provincia di Livorno nel 2007-2011 sono stati impegnati 116,9 milioni, pagati 112,6. Per favorire i processi di riordino e riqualificazione delle reti di trasporto pubblico locale, nel 2010 sono stati inoltre impegnati 6 milioni come trasferimento straordinario e un tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (586 mila la quota erogata per la Provincia di Livorno e il Comune di Piombino)). Nel 2011 sono stati previsti 5 milioni di premialità per quelle Province che si sono dimostrate particolarmente virtuose nella gestione delle risorse (650 mila euro per la provincia di Livorno).
- Riforma del TPL: La Regione, come previsto dalla finanziaria regionale nel 2011, ha gettato le basi per riformare il settore del TPL dal 2012; gli obiettivi sono: arrivare ad una gara su un unico ambito regionale, l'adozione di costi "standard" regionali per le funzioni di esercizio e la massima integrazione tra ferro e gomma. I primi interventi per la riforma a maggio 2011 sono stati: l'approvazione di una Convenzione tra Regione ed enti locali che regolerà l'esercizio associato delle funzioni in materia di Tpl (firmata a luglio, dà il via all'iter per arrivare in tempi brevi alla gara unica) e l'istituzione di una Conferenza permanente dei servizi sul trasporto pubblico locale. Ad agosto 2011 la Giunta ha quindi stabilito le modalità di attivazione di un Ufficio unico (struttura di supporto per la gestione del contratto di servizio). A settembre 2011 la Giunta ha approvato il documento preliminare per la conferenza dei servizi minimi del TPL da sottoporre alla Conferenza permanente.  
A dicembre 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea l'avviso di pre-informazione della gara, che segnala indicativamente la data del primo marzo 2012 per l'avvio delle procedure di aggiudicazione. Il valore dell'operazione previsto è di oltre 1.309 milioni.  
Dopo la conclusione delle conferenze provinciali, la Conferenza regionale dei servizi minimi ha concluso i lavori a fine maggio 2012: Regione, Province e Comuni hanno firmato un'intesa sulla rete delle linee bus e sui punti che saranno alla base del capitolato per la gara europea per individuare il nuovo gestore unico del servizio di TPL; l'Ufficio unico dovrà elaborare entro 60 giorni il bando per la gara europea (che sarà bandita entro la fine dell'estate).
- Da febbraio 2012 entrerà in vigore una maggiorazione del 20% delle tariffe ferroviarie e riguarderà solo i biglietti di corsa semplice. In un secondo momento sarà necessario intervenire anche sugli abbonamenti, utilizzando lo strumento dell'Isce. La Regione ha deciso infatti di salvaguardare criteri di equità e di tutela delle fasce più deboli, in modo da tutelare anzitutto i pendolari e i cittadini con capacità di reddito inferiori. L'aumento tariffario, è stato deciso per mantenere alto il livello dei servizi e non rinunciare al piano di acquisto di nuovi treni, che dovrà essere garantito da Trenitalia nel rispetto del contratto di servizio. L'aumento delle tariffe ferroviarie deciso dalla Giunta regionale alla fine del 2011 si è reso necessario per colmare un taglio da 400 milioni lasciato dall'ultimo Governo Berlusconi al sistema del

trasporto pubblico e ferroviario nazionale (di cui 40 solo in Toscana), nonostante il parziale reintegro operato dall'Esecutivo Monti.

- A gennaio 2011 alle Province è stato destinato un contributo straordinario per l'anno 2011 di 1,3 milioni da erogare a enti ed aziende esercenti servizi di TPL, per l'attuazione di interventi volti a garantire il servizio anche in presenza di eventi atmosferici avversi: acquisto di gomme termiche e attivazione di un Piano neve.
- A gennaio 2012 Trenitalia e Rete ferroviaria italiana, su richiesta della Regione, hanno presentato un piano neve operativo. Il 'Piano neve' predisposto da Ferrovie dello Stato italiane è stato articolato per i vari livelli di criticità; le stazioni ferroviarie strategiche e i nodi più importanti saranno presidiati da squadre per il pronto intervento; sono stati predisposti i mezzi "raschiaghiaccio", è stata anticipata di un'ora la fase di riscaldamento dei locomotori ed è attivo un filo diretto con la protezione civile per la consultazione dei bollettini meteo.
- ToReMar: a gennaio 2012 la Regione e Moby, la compagnia aggiudicataria della gara di privatizzazione, hanno stipulato i due contratti previsti dalla gara a doppio oggetto, per la cessione del 100% delle quote ToReMar (il prezzo di vendita è stato fissato a circa 10,3 milioni) e per l'affidamento per 12 anni dei servizi pubblici svolti dalla ToReMar (riceverà una sovvenzione pubblica di 13,3 milioni, Iva esclusa, ogni anno con un ribasso sulla base d'asta dell'8 per cento). La Regione rimarrà garante del servizio di trasporto pubblico marittimo a tutela del diritto alla mobilità e nel rispetto del principio della continuità territoriale per tutti i cittadini dell'Arcipelago Toscano. Nel contratto di servizio sono previste agevolazioni per i residenti, una nuova corsa tra Porto Santo Stefano e Giannutri e l'impegno a rinnovare la flotta nei prossimi tre anni. La Toscana è la prima ed unica regione ad aver bandito e portato a termine la gara per l'affidamento dei servizi (come richiesto dall'Unione europea) e la privatizzazione di una delle società ex Tirrenia.

Ad ottobre 2011 Regione, Autorità portuali marittime di Livorno e Piombino, Ufficio circondariale marittimo di Porto Santo Stefano, Province di Livorno e Grosseto, Comuni dell'Isola d'Elba, dell'Isola del Giglio, di Capraia, di Piombino, Livorno, Monte Argentario, Camere di commercio di Livorno e Grosseto, Cgil, Cisl, Uil e le associazioni di categoria dei territori interessati, hanno firmato un protocollo che istituisce un tavolo locale di coordinamento (Osservatorio di controllo sui collegamenti marittimi con l'Arcipelago con sede a Portoferraio), che avrà il compito di vigilare sulla qualità dei collegamenti e sulle tariffe applicate, con particolare attenzione a quelli di Toremar.

#### Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale nel 2011 sono stati impegnati 144 mila euro in favore aziende esercenti servizi programmati di trasporto pubblico locale, per l'acquisto di autobus extraurbani di nuova fabbricazione in sostituzione di autobus in esercizio e circolanti da oltre 15 anni ed appartenenti alla categoria ecologica euro zero.
- Del fondo statale istituito con la legge finanziaria 2007 e 2008 per l'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale nel 2009-2010 sono stati impegnati 1,2 milioni, quasi interamente pagati, per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.
- Ad aprile 2012 la Regione ha destinato le risorse previste dal programma governativo connesso al miglioramento della qualità dell'aria (L. 58/2005), pari ad 4,8 milioni, quale contributo da erogare ad enti ed imprese esercenti servizi programmati tpl, per l'acquisto di nuovi autobus (elettrici, a metano o gpl, a gasolio). Le risorse regionali copriranno dal 50 al 60% del valore dell'acquisto a seconda del tipo di alimentazione (60% per i veicoli elettrici, ibridi, a metano o gpl, 50% per i diesel) garantendo in questo modo l'attivazione di un investimento complessivo di 8,1 milioni.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "PUM 2008-2009" finanzia un progetto di riqualificazione aree adiacenti alla Stazione di Campiglia Marittima per il miglioramento dell'interscambio modale con TPL (investimento di 500 mila euro, di cui 300 le risorse regionali). Per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità, nel 2009-2011 sono stati impegnati 300 mila euro, pagati 200, per il "Progetto per la riorganizzazione della rete per la risoluzione di situazioni di criticità, miglioramento informazione all'utenza e nuove esigenze legate all'attuazione del PUM di Piombino".
- A febbraio 2012 Regione, Ferrovie dello Stato e Trenitalia hanno concordato un piano di interventi da 350 milioni di euro per acquistare 45 nuovi treni (30 treni elettrici e 15 diesel). Per l'acquisto dei treni diesel saranno utilizzati 100 milioni di risorse regionali derivanti dall'aumento del costo dei biglietti del 20% per dieci anni. Per quanto riguarda le linee elettriche il contratto con Trenitalia prevede entro il 2014 la fornitura di 30 nuovi locomotori composti da 5 vagoni a doppio piano per un investimento

complessivo di 250 milioni (60 carrozze saranno fornite nel 2012, 50 nel 2013 e 40 nel 2014). Le nuove carrozze entreranno subito in servizio e saranno destinate alle linee toscane che hanno maggior bisogno di rinnovamento del materiale rotabile, ad esempio la tratta Firenze-Pisa-Livorno. Sono sei le linee ferroviarie diesel della rete toscana che potranno beneficiare dei nuovi investimenti tra cui la Cecina-Saline di Volterra.

#### Sistema informativo, Infomobilità I-Mobility

- In attuazione del Piano regionale della Mobilità e della Logistica a dicembre 2010 sono state avviate le "Azioni operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi regionali per l'Infomobilità – Aggiornamento grafo strade e numeri civici" per rendere migliori e più puntuali la georeferenziazione, la localizzazione dei servizi e le integrazioni con le banche catastali e tributarie. Sono stati approvati 19 progetti, soggetti attuatori i Comuni in forma singola o associata, 372 mila euro le risorse regionali impegnate (121 mila pagate) per un costo complessivo dei progetti di 801 mila euro (13 mila euro impegnati per il Comune di San Vincenzo).
- Successivamente a quelli siglati nel 2003 e nel 2007, a febbraio 2012 Regione e Istituto geografico militare hanno firmato un accordo quadro finalizzato a potenziare le sinergie per la produzione cartografica e favorire lo scambio di competenze tecniche e la condivisione dei reciproci patrimoni informativi.
- Nell'ambito del POR CRoO FESR 2007-2013 per la realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità (I-Mobility), sono finanziati il progetto Provincia Livorno Infomobilità (INFOLIV) e la gestione integrata dei servizi di infomobilità nell'area urbana e portuale di Livorno (INFOLI) per un costo totale di 933 mila euro (539 mila le risorse regionali impegnate).

#### Politiche per il governo del territorio

- È stato avviato il procedimento per modificare la legge regionale 1 del 2005 sul governo del territorio. Il documento preliminare è stato inoltrato ad aprile 2011 al Consiglio. Le modifiche più importanti riguardano il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e delle aree già urbanizzate rispetto al nuovo consumo di suolo agricolo, accompagnando le enunciazioni già presenti nella legge vigente con dispositivi operativi adeguati. Sul fronte dell'edilizia, la revisione della legge 1/2005 punta a correggere le parti non coerenti con il "Testo unico dell'edilizia" e a predisporre lo schema base di un regolamento edilizio-tipo, che valga da linea guida di livello regionale.
- Piano paesaggistico - Sono state poste le basi per perfezionare il piano paesaggistico adottato nel 2009 arrivando a disporre di uno strumento adeguato al valore e all'unicità del paesaggio toscano. Si è conclusa ad aprile 2011 la consultazione della comunità scientifica toscana attraverso un ciclo di seminari di approfondimento (coinvolti gli atenei di Firenze, Pisa e Siena) organizzati in base a una convenzione tra Regione e Facoltà di architettura dell'Università di Firenze. Il lavoro fatto sarà utilizzato come base di partenza per il perfezionamento del piano che si avvarrà del confronto con tutti gli altri soggetti interessati, in primo luogo con gli enti locali. A giugno 2011 la Giunta regionale ha formalizzato l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano, che è parte integrante del Pit, e ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio Regionale; il cronoprogramma per l'elaborazione del piano ne prevede l'adozione e l'approvazione, da parte del Consiglio, rispettivamente a dicembre 2012 e a dicembre 2013. Con la sottoscrizione, a settembre 2011, di un accordo quadro, Regione e Centro interuniversitario di Scienze del territorio (Cist - costituito nei mesi scorsi dalle Università di Firenze, Siena e Pisa, dalla Scuola Normale Superiore e dalla Scuola Sant'Anna di Pisa) hanno sancito l'avvio di un rapporto di cooperazione su temi relativi al governo del territorio, finalizzato anche alla revisione del piano paesaggistico nell'ambito del Pit. È stato successivamente approvato lo schema di accordo attuativo per lo svolgimento di una ricerca congiunta dal titolo "Contributi Scientifico Metodologici alla elaborazione del Piano Paesaggistico" (830 mila euro il finanziamento regionale comprensivo di assegni o borse di ricerca a giovani ricercatori).
- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 20 Comuni della provincia di Livorno hanno avviato il procedimento relativo al Piano Strutturale (adottato in 19 e approvato in 18). Il Regolamento Urbanistico è stato adottato in 12 Comuni e approvato in 9. I Comuni della Val di Cornia (Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta) hanno redatto un Piano strutturale coordinato. L'incidenza delle aree urbanizzate si attesta intorno al 13,2% sul totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 78,3% del totale occupato da residenti, il rimanente 21,7 gli alloggi in affitto.

- A marzo 2012 la Giunta regionale ha deliberato di adire, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 1/2005, la Conferenza paritetica interistituzionale affinché la stessa si pronunci sul possibile profilo di contrasto con il PIT della variante al regolamento urbanistico sottosistema della pianura costiera–Tenuta di Rimigliano del Comune di San Vincenzo, approvata con delibera consiliare n. 83 del 3 ottobre 2011. La Conferenza si è conclusa a fine aprile con un accordo che supera gli elementi di potenziale contrasto tra le previsioni della variante urbanistica e il Pit, prevedendo il perfezionamento e il chiarimento della strumentazione urbanistica.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato i criteri e modalità per la selezione di piccoli comuni al fine dell'assegnazione di contributi per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio; 100 mila euro lo stanziamento iniziale.

## DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

### Politiche integrate socio-sanitarie

#### L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE

- Con l'inizio della legislatura è stata avviata la predisposizione del Piano Sanitario e Sociale 2011-2015, la cui proposta di deliberazione al Consiglio è stata approvata dalla Giunta a dicembre 2011; le principali novità: un percorso integrato da un punto di vista sia sanitario che sociale e per la prima volta la stesura è preceduta da una fase di ascolto delle indicazioni dei cittadini.
- A luglio 2011 è stato pubblicato il rapporto "Il sistema di valutazione della performance della sanità toscana" a cura del Laboratorio Management e sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Attraverso 200 indicatori sono state valutate e confrontate le performance delle Aziende sanitarie e ospedaliere e della Fondazione Gabriele Monasterio. Nel 2010, la performance complessiva della sanità toscana è stata molto positiva, si sono attenuate le differenze tra le diverse aziende e negli ultimi tre anni si è registrato un progressivo miglioramento su oltre il 60% degli indicatori monitorati. L'Azienda sanitaria di Livorno mostra nel 2010 una performance discreta, in netto miglioramento rispetto al 2009. Per quanto concerne il perseguimento delle strategie regionali, l'Azienda ottiene ottimi i risultati per gli screening oncologici e per la percentuale di donatori effettivi di organi; risulta complessivamente buono l'indicatore che misura equità e accesso.

#### Le società della salute

In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite venticinque Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.

Ad aprile 2011 la Giunta regionale ha approvato l'atto di indirizzo delle Società della Salute "Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana", che dà indicazioni per il completamento del processo di stabilizzazione delle SdS toscane e per valutare la completa operatività delle SdS costituite e in corso di costituzione; il documento, che a marzo ha ricevuto valutazione positiva da parte della Conferenza regionale delle SdS, tiene conto del quadro normativo nazionale non ancora consolidato e del pronunciamento della Corte Costituzionale, che non entra nel merito del funzionamento delle SdS.

La L.R. 40/2005 prevede l'erogazione di un contributo di primo avvio pari a 3 milioni per l'anno 2009 e 3 milioni per l'anno 2010; i contributi sono stati erogati alle SdS che hanno concluso l'iter costitutivo; 332 mila euro impegnati nel 2010-2011 per le SdS Bassa Val di Cecina, Livornese e Val di Cornia .

#### Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

Si è consolidata l'attività degli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta: l'Azienda sanitaria di Livorno è ricompresa nell'Area Vasta Nord Ovest. Nel 2007-2011 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest sono stati erogati 63,8 milioni (19,1 impegnati nel 2011).

- A marzo 2011 la Giunta regionale ha approvato le “Linee di indirizzo per l’acquisizione e la gestione di talune categorie di farmaci e dispositivi medici per le aziende sanitarie della Toscana”. Le procedure per l’acquisto di protesi d’anca, pace-makers, defibrillatori impiantabili, elettrocatereteri, e mezzi di contrasto verranno fatte da un unico Estav per le aziende di tutta la regione. Una quantità non inferiore ai due terzi dell’intera fornitura regionale verrà acquistata dalla ditta che avrà riportato il miglior punteggio, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo.
- A gennaio 2012 è stato istituito il coordinatore degli ESTAV (individuato dal Presidente della Giunta regionale tra i direttori generali degli ESTAV) al fine di garantire l’interscambio e l’ottimizzazione delle risorse, nonché la realizzazione di gare regionali, che favoriscano la specializzazione dei diversi ESTAV in ragione delle diverse categorie merceologiche.

#### Spesa sanitaria

- In questi anni la Regione ha perseguito politiche di contenimento e razionalizzazione dei costi di esercizio; anche per il 2011, seppure con una copertura aggiuntiva di risorse da parte del Bilancio regionale per 63 milioni, la Regione ha superato la verifica ministeriale degli adempimenti prevista dall’intesa Stato-Regioni del maggio 2005; anche per il 2011 il risultato è stato influenzato in modo determinante dalla situazione di deficit strutturale dell’Azienda sanitaria di Massa Carrara. Nel 2007-2011 le risorse erogate all’Azienda sanitaria di Livorno per il funzionamento dei servizi sanitari ammontano a 2.379,1 milioni (480,3 milioni impegnati per il 2011).

#### LE AZIONI DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE

##### Prevenzione sanitaria

- In attuazione dell’ Accordo del 31 luglio 2009 tra Regione, Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e Ministero della Salute - linea progettuale potenziamento delle funzioni sociali dei consultori, in favore dell’Azienda sanitaria di Livorno nel 2011 sono stati impegnati 130 mila euro, pagati 39, per progettualità mirate all’implementazione delle attività sociali e socio-sanitarie della rete dei consultori.
- Nel 2008 è stata recepita l’intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la “Strategia per l’offerta attiva del vaccino contro l’infezione da papilloma virus umano (HPV) in Italia” e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Per l’Azienda sanitaria livornese sono stati erogati 192 mila euro. A luglio 2011 è stata approvata la prosecuzione del programma stanziando 603 mila euro (interamente impegnati) così ripartiti: 400 mila all’Estav Centro per le azioni di informazione, 203 mila euro in favore delle Aziende sanitarie per la profilassi e per la formazione degli operatori sanitari (15 mila euro per l’Azienda di Livorno).
- A dicembre 2011 è stato approvato il “Progetto regionale buone pratiche per la salute materno-infantile”, promosso dal Coordinamento Regionale Attività Consultoriali, per il quale sono stati assegnati complessivamente 363 mila euro. Le attività riguarderanno la riqualificazione dei servizi in ambito materno infantile, azioni dedicate al supporto della genitorialità e alla prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza, con particolare riferimento alla popolazione immigrata.
- Nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 108 mila euro (quasi interamente pagati) a favore delle Aziende sanitarie per migliorare ed ampliare l’attività dei programmi di screening oncologico.

##### Educazione e promozione della salute

- Ad aprile 2011 sono stati approvati il documento “Promozione della salute: programma di attività per l’anno 2011” e il programma di attività del centro regionale di documentazione sulla promozione alla salute che prevedono azioni di promozione della salute rivolte in gran parte ai giovani, per un investimento totale di 440 mila euro per il 2011; 20 mila euro impegnati, 14 mila pagati, per l’Azienda sanitaria di Livorno nell’ambito del progetto regionale “Creatività è salute – assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di attività creative per la promozione del benessere tra i giovani”.
- È stato approvato il progetto, “Natural-mente uguali-Percorsi tra salute, natura, ambiente e solidarietà per guadagnare salute in Toscana”, presentato dall’Azienda sanitaria di Livorno, per la cui realizzazione è nel 2010 sono stati erogati 120 mila euro; il progetto prevede azioni mirate alla promozione di corretti stili di vita con i giovani, facilitando anche la crescita di una cultura sul mare e prevedendo l’integrazione con le persone portatrici di disagio e disturbo mentale.
- Nell’ambito dei progetti attuativi del “PSN 2006/2008” –linee d’intervento per facilitare stili di vita salutari in Toscana - nel 2011 sono stati impegnati 57 mila euro, pagati 29, per il progetto “Guadagnare salute” – azioni di “Mare e Costa” e “Ragazzinsieme” – presentato dall’Azienda sanitaria di Livorno.

## Assistenza territoriale

- Tempi di attesa e CUP
  - Negli ultimi anni la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita, grazie anche a specifici progetti fra i quali il registro unico di prenotazione per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani (operativo dal 1° febbraio 2010). Lo scopo è quello di garantire tempi di attesa uguali sia a chi sceglie il regime ordinario, sia a chi opta per la prestazione intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non può superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati per l'Azienda sanitaria di Livorno sono stati attivati 2 milioni (impegnati 1,2 milioni) per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010.
  - A dicembre 2009 sono state approvate le Linee di indirizzo per il governo e lo sviluppo dell'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'adozione dei programmi attuativi aziendali al fine di promuovere il diritto di accesso del cittadino e garantire tempi di attesa definiti. Le risorse complessivamente impegnate alle Aziende sanitarie e ospedaliere ammontano a 2,5 milioni (pagati 1,5 milioni); 143 mila euro in favore dell'Azienda sanitaria di Livorno.
- Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane". Sono stati impegnati e pagati 17 milioni (2,4 per l'Azienda sanitaria di Livorno) per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per la progettazione anno 2011 sono stati stanziati complessivamente 6,1 milioni: 857 mila euro le risorse destinate all'Azienda di Livorno.
- Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1° gennaio 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,6 milioni, di cui 1,2 milioni impegnati, pagati 803 mila in favore dell'Azienda sanitaria di Livorno.
- Per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva, nel periodo 2007-2010, sono stati impegnati 160 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria di Livorno.
- A novembre 2010 Regione e Organizzazioni sindacali dei medici hanno firmato un accordo in materia di trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale vigente, ACN (Accordi collettivi nazionali) e Accordi regionali. Le risorse impegnate per la connettività degli studi dei medici e pediatri e l'installazione dei lettori per garantire l'invio dei certificati di malattia o l'alimentazione del fascicolo sanitario elettronico sono pari a un milione; 106 mila la quota destinata all'Azienda sanitaria di Livorno.
- Dipendenze:
  - nel 2007-2011 sono stati impegnati 409 mila euro, pagati 219, per interventi riferiti alla popolazione con dipendenze di cui 113 mila euro al Comune di Livorno per progetti sperimentali di alta integrazione socio-sanitaria per soggetti tossico/alcoldipendenti a forte marginalità sociale ("Azione Livorno").
  - A luglio 2011 è stato firmato un accordo di collaborazione tra Regione, Aziende sanitarie e Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana (C.E.A.R.T.) in materia di prevenzione e recupero di persone con problemi di dipendenza; l'accordo ha validità triennale e viene finanziato dalla Regione con 2 milioni per ciascun anno; 199 mila euro erogati per la provincia di Livorno.
  - A novembre 2011 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, Società della Salute di Firenze, di Pisa, e di Livorno e Coordinamento Toscano Comunità di Accoglienza, finalizzato alla prosecuzione delle attività di riduzione del danno e dei rischi per la salute e per la prevenzione dell'uso e abuso delle sostanze stupefacenti e di alcol in fasce di popolazione fortemente a rischio di esclusione sociale; 400 mila euro sono stati destinati agli interventi, di cui 36 mila alla SdS di Livorno (nel 2010 sono stati impegnati 96 mila euro nell'ambito del precedente accordo).
- Per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale, nel 2007-2011 sono stati impegnati 406 mila, pagati 281, a favore dell'Azienda sanitaria.

- Assistenza protesica:
  - per l'erogazione per il 2009-2010 di ausili ad alto contenuto tecnologico per la facilitazione della comunicazione e delle autonomie personali, tra i quali i "puntatori oculari" o tecnologie "eye tracking" (destinatari le persone affette da gravi patologie neurodegenerative o con sindromi post traumatiche) sono stati impegnati complessivamente 1,2 milioni, in favore dell'Azienda sanitaria di Livorno sono stati impegnati 116 mila euro, quasi interamente pagati. A marzo 2011 alle Aziende sanitarie sono stati complessivamente assegnati ulteriori 600 mila euro.
  - A febbraio 2012 la Giunta ha approvato Linee di indirizzo per la presa in carico dei casi relativi ad impianti di protesi mammarie PIP (Poly Implants Prothese), prevedendo che il Sistema Sanitario Regionale (attraverso una struttura ambulatoriale in ogni Azienda sanitaria) si faccia carico della valutazione clinica, specialistica e diagnostica per tutti i casi relativi a protesi impiantate presso strutture pubbliche o private accreditate o comunque autorizzate, e garantisca, qualora si renda necessario, le procedure necessarie per l'espanto delle protesi PIP e il reimpianto presso i centri di chirurgia plastica e di senologia attivi nella Regione (900 mila euro le risorse stanziato).
- È stato riconfermato il finanziamento del progetto "Dialisi vacanze" per l'anno 2012, assegnando alle Aziende sanitarie, che organizzano progetti mirati a garantire l'assistenza sanitaria "straordinaria", nel corso dell'anno e in particolare nei mesi estivi, a soggetti residenti in Toscana, in altre regioni o all'estero, un contributo economico di 25,82 euro per ciascuna prestazione dialitica "straordinaria" erogata (120 mila euro le risorse complessivamente stanziato); per l'assistenza fornita nel 2007-2011 dall'Azienda di Livorno sono stati assegnati 117 mila euro, 89 mila euro erogati.
- A febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato un accordo di collaborazione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e associazioni dei pazienti con diabete, perché ai bambini che soffrono di questa patologia vengano garantite le migliori condizioni per un'accoglienza scolastica il più vicina possibile alla normalità, in condizioni di assoluta sicurezza. È stato inoltre approvato un accordo, sempre con l'Ufficio scolastico regionale, che riguarda la somministrazione dei farmaci a scuola a tutti quei soggetti che ne hanno bisogno, negli istituti di ogni ordine e grado.
- Istituti penitenziari
  - Nel 2007-2011 sono stati impegnati 406 mila euro (pagati 297) a favore dell'Azienda sanitaria per l'erogazione di farmaci e la promozione della salute negli istituti penitenziari del proprio territorio e per il personale operante nei settori della prevenzione ed assistenza dei detenuti tossico-dipendenti.
  - Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti situati nel territorio regionale sono stati stanziati 3,2 milioni per il 2010; 534 mila euro la quota erogata all'Azienda sanitaria di Livorno (per Livorno, Porto Azzurro e Gorgona).
  - Nell'ambito del progressivo trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie penitenziarie, la Regione ha ritenuto opportuno che anche i detenuti tossico e alcolodipendenti sottoposti a misure alternative alla detenzione possano usufruire dei percorsi riabilitativi nelle comunità terapeutiche. Per costruire un percorso assistenziale omogeneo coordinato dai Servizi per le tossicodipendenze per il 2010 sono stati stanziati 350 mila euro in favore delle Aziende sanitarie (179 mila erogati nel 2011); 4 mila euro per l'Azienda sanitaria di Livorno. A dicembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per la presa in carico di persone detenute tossicodipendenti e alcolodipendenti per l'incremento della fruizione dei percorsi alternativi al carcere"; per la loro realizzazione sono stati stanziati 671 mila euro.
  - A maggio 2011 sono state approvate le linee di intervento prioritarie in materia di sanità penitenziaria per il biennio 2011-2012; in favore delle Aziende sanitarie nel cui territorio hanno sede Istituti penitenziari sono stati stanziati 800 mila euro. Le principali azioni previste riguardano il superamento del rischio suicidio, il miglioramento dell'igiene ambientale, l'aumento dell'efficacia degli interventi in emergenza urgenza.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati e pagati 1,1 milioni a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS.
- Anche per il 2012 la Regione finanzia "campi scuola" per soggetti con diabete in età evolutiva, finalizzati all'educazione terapeutica di tipo residenziale in età pediatrica (bambini – adolescenti); che saranno gestiti dall'Azienda ospedaliera Meyer, dalle Aziende di Grosseto e Livorno; 100 mila euro le risorse complessivamente stanziato.

### Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Per il pronto soccorso degli ospedali toscani a marzo 2012 è stata approvata la prosecuzione di “See & Treat”, una sperimentazione organizzativa impiegata per affrontare problemi clinici minori, che si avvale di infermieri esperti, opportunamente formati e affiancati per i sei mesi di durata della sperimentazione da un medico tutor. Nel corso di un triennio See & treat sarà esteso a tutte le Aziende in cui è attivo il sistema Triage: 430 mila euro le risorse erogate nel 2010 per l'avvio della sperimentazione (70 mila euro destinati all'ospedale di Livorno), 390 mila euro la somma assegnata nel 2012.
- Attraverso il “Piano operativo regionale di preparazione e risposta al rischio di pandemia da influenza umana da virus A/H1N1v” nel 2009-2010 sono stati impegnati 172 mila euro, interamente pagati, in favore dell'Azienda sanitaria per l'acquisto di dispositivi per complicanze respiratorie.
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2009-2010 sono stati erogati 900 mila euro all'Azienda sanitaria per la realizzazione di strutture negli Ospedali di Livorno e Cecina e 904 mila euro a supporto degli oneri gestionali. A inizio 2011 nel presidio ospedaliero di Piombino è stato inaugurato il nuovo ospedale di comunità con hospice; il nuovo centro è provvisto di 15 posti letto, 3 dei quali riservati alla funzione di hospice.  
A gennaio 2012 è stata destinata la somma di 300 mila euro ad interventi specifici per il miglioramento della qualità della cura e dell'assistenza nell'ambito delle cure palliative e della lotta al dolore, di cui: 60 mila euro alla sperimentazione dei percorsi integrati di cure palliative e 240 mila euro alla realizzazione di progettualità aziendali relative alle seguenti problematiche: a) sviluppo del sistema informativo aziendale per l'assistenza erogata presso gli Hospice; b) programmi di formazione integrata; c) partecipazione del volontariato nella rete dei servizi di Cure Palliative domiciliari; 15 mila euro assegnati all'Azienda livornese.
- A dicembre 2011 Regione e rappresentanti delle strutture ospedaliere private accreditate (Confindustria Toscana, Aiop Toscana, ARIS e AGeSPI) hanno firmato un accordo che definisce un sistema generale di regole che disciplinano l'erogazione delle prestazioni da parte delle strutture ospedaliere private. Per ciascuna Area Vasta verrà costituito un Nucleo Tecnico stabile, per la gestione dei contratti con le strutture private accreditate. Un Team di Area Vasta avrà il compito di accertare l'appropriatezza e la correttezza delle prestazioni offerte.

### Sistema di emergenza-urgenza

- A partire dal 1° luglio 2011 è stato potenziato il servizio di elisoccorso a favore delle isole dell'Arcipelago toscano, consolidandone l'attività 24 h su 24; in un primo periodo transitorio, è entrato in attività un elicottero supplementare presso la base di Grosseto (stanziati 630 mila euro). Dal mese di marzo 2012 è in funzione un nuovo elicottero nell'Azienda sanitaria di Massa Carrara, con base all'aeroporto del Cinquale.

### Governo clinico delle attività

- Nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 864 mila euro, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria di Livorno per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 361 mila per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti. Dalla ripartizione del fondo regionale 2011 per attività di donazione e trapianto all'Azienda sanitaria sono stati assegnati 227 mila euro.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del Sistema Trasfusionale Toscano nel 2007-2011 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 299 mila euro. Nel 2011 sono stati impegnati 1,4 milioni di risorse aggiuntive destinate a programmi delle Aziende sanitarie per l'innovazione e la sicurezza del sistema trasfusionale (139 mila euro per l'azienda di Livorno).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 4,4 milioni per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,1 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS (432 mila euro).

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 62 mila euro (pagati 52) per gli oneri connessi all'attività di verifica per il rilascio dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie pubbliche ed equiparate.
- Nel 2007-2010 sono stati erogati 6,6 milioni, di risorse trasferite all'Azienda sanitaria, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.

#### Assistenza e integrazione per la non autosufficienza

- Anche per il 2011 è stato confermato lo stanziamento annuale complessivo di 260 milioni per la non autosufficienza, di cui 80 di risorse aggiuntive. Uno dei punti chiave del Fondo per la non autosufficienza è l'istituzione del PuntoInsieme, lo sportello di prima accoglienza e ascolto dove rivolgersi per avere assistenza in favore dei propri familiari anziani non autosufficienti; sono circa 272 gli sportelli a disposizione delle famiglie toscane, suddivisi tra le 34 Zone socio-sanitarie. Per il 2011 le risorse stanziate sono state utilizzate, oltre che per l'estensione dei servizi domiciliari, di cui una parte a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni e per la riduzione delle liste di attesa nelle RSA, anche per il progetto Chronic care model per la presa in carico delle persone con demenza (2,2 milioni) e per il progetto "Politiche per le pari opportunità" sostegno al lavoro di cura in famiglia attraverso contributi economici a favore del caregiver della persona anziana non autosufficiente a domicilio" (916 mila euro). Per la provincia di Livorno nel 2011 sono stati impegnate risorse pari a 24,1 milioni (pagati 21).
- Nell'ambito del progetto regionale "Sistema integrato di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari" nel 2011 sono stati impegnati 3 milioni (pagati 2,1), per misure finalizzate al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di persone conviventi non autosufficienti nei casi di sostituzione dell'assistente familiare per assenze temporanee e 400 mila euro per percorsi formativi rivolti agli assistenti familiari; per la provincia di Livorno sono stati impegnati rispettivamente 301 mila e 38 mila euro.
- Anche per il 2011 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e firmato un nuovo protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto nel 2007-2011 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 1,1 milioni destinati alle zone distretto della provincia di Livorno.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, per il quale nel 2010-2011 sono stati complessivamente impegnati 5 milioni, 3,7 pagati (547 mila euro impegnati per la provincia di Livorno). Per l'attivazione della fase a regime a febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato l'"Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i" (al disabile sarà riconosciuto un contributo mensile compreso tra 800 e 1.800 euro); complessivamente per i progetti di Vita Indipendente è stata destinata la somma di 5,2 milioni. Sul tema della disabilità e in particolare sulla vita indipendente sono state previste attività formative per gli operatori sanitari e sociosanitari e programmi di formazione specifici e azioni di sostegno indiretto alle funzioni di cura, soprattutto per le condizioni di gravissima disabilità, rivolti ai caregiver familiari.
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato per tutto il territorio regionale 4 milioni (erogati 2,9 milioni) per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (218 mila euro erogati per l'Azienda sanitaria di Livorno). Nel 2011 per la prosecuzione della sperimentazione sono stati impegnati ulteriori 2,8 milioni, pagati 1,5 (420 mila per l'Azienda di Livorno).
- A febbraio 2011 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Conferenza Episcopale Toscana per l'attivazione del Progetto "Azioni congiunte nei confronti degli anziani fragili". Per il primo anno di attività del protocollo sono stati destinati 125 mila euro, per azioni dirette da realizzare in stretta collaborazione col sistema integrato pubblico dei servizi socio sanitari territoriali: in particolare, è prevista la costituzione di una rete capillare di punti di ascolto per sostenere la domiciliarità per tutte quelle persone anziane che sono portatrici di bisogni che non rientrano come prestazioni specifiche dei servizi istituzionali.
- A gennaio 2012 la Giunta regionale ha varato per la prima volta le linee guida per la ristorazione assistenziale, che dovranno essere applicate in tutte le strutture residenziali e semiresidenziali che ospitano anziani. Ogni struttura dovrà sottoporre il piano nutrizionale adottato alla valutazione e validazione da parte dei Servizi di igiene degli alimenti e nutrizione (Sian) delle Aziende sanitarie.

## Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,2 milioni (pagati 1,1) fra cui:
  - 489 mila euro a seguito dell'approvazione del nuovo piano straordinario di prevenzione e controllo e del piano programmatico di interventi per la sicurezza nello stabilimento "Acciaierie Lucchini" di Piombino per gli anni 2008-2010;
  - 150 mila euro per il progetto "Le idee dei giovani per l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione per la prevenzione sul lavoro" (ulteriori 80 mila euro erogati nel 2006).
- Nell'ambito del Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro, istituito con la LR n. 57/2008, nel 2009-2011 sono stati erogati 261 mila euro per incidenti verificatisi nel territorio dell'Azienda sanitaria di Livorno.
- Ad agosto 2010 sono stati destinati 1,5 milioni di proventi da sanzioni per il potenziamento di attività di prevenzione sui luoghi di lavoro per la realizzazione degli interventi di prevenzione e sicurezza specifici per il comparto agricolo-forestale (attività di formazione e informazione, di assistenza e tutoraggio, di vigilanza) da attuare nel triennio 2010-2012 tramite progetti operativi presentati dalle Aziende sanitarie.
- Ad aprile 2011 la Giunta ha stanziato 3,4 milioni per piani mirati di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da attuare nelle Aziende sanitarie, nei seguenti ambiti di intervento: rischio chimico; ricerca attiva di malattie professionali; informazione e assistenza alle microimprese; promozione di comportamenti corretti sul territorio, con particolare riferimento alle figure della prevenzione; valutazione del rischio stress sui luoghi di lavoro. Per il Piano Mirato triennale, presentato da tutte le Aziende sanitarie attraverso l'Azienda di Empoli in qualità di capofila, denominato "Ricerca attiva malattie da lavoro" sono stati impegnati 1,5 milioni; 108 mila per l'Azienda di Livorno.
- In attuazione delle misure previste dal Piano nazionale, a giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato il Piano mirato regionale "Azioni di prevenzione in edilizia", destinando per il triennio 2011-2013 la somma complessiva di 1,1 milioni, disponibili per quelle Aziende sanitarie che presenteranno progetti di formazione e informazione, vigilanza, monitoraggio per la prevenzione degli infortuni nel settore dell'edilizia. Per il progetto "Indicatori in edilizia", presentato dall'Azienda sanitaria di Firenze in qualità di capofila, al quale partecipano le Aziende di Pistoia, di Prato, di Livorno e di Empoli sono stati impegnati complessivamente 468 mila euro (56 mila per l'Azienda livornese).
- In applicazione del protocollo firmato il 14 settembre 2011 tra Regione e Procura Generale per il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, a dicembre sono stati assegnati 3,3 milioni ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, con la finalità di accrescere le funzioni di vigilanza e controllo; 237 mila euro le risorse destinate all'Azienda di Livorno.
- A marzo 2012 Regione, INAIL e Comitato paritetico regionale dell'artigianato (C.P.R.A.) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per il sostegno e la promozione di progetti di formazione rivolti ai datori di lavoro e lavoratori delle piccole e medie imprese artigiane in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La Regione investirà in questa attività risorse pari a 450 mila euro per tutto il territorio regionale.

## Il piano integrato sociale regionale (PISR)

- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 22,9 milioni (3,2 milioni impegnati nel 2011), quasi interamente pagati, destinati alle zone distrette per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. A febbraio 2012 è stata anticipata l'erogazione del Fondo Regionale Assistenza Sociale ed è stato attribuito ai territori il 100% delle risorse; 1,7 milioni la quota per il territorio livornese. A questo primo intervento si aggiungeranno gli altri fondi previsti dalla finanziaria regionale per importi già stanziati ammontanti a 3,8 milioni.
- In coerenza con le priorità definite dal Piano integrato sociale regionale 2007-2010, nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,2 milioni (quasi interamente pagati), per la concessione di contributi a favore di attività e progetti, che hanno interessato il territorio della provincia di Livorno, relativi ai settori attinenti la tutela dei diritti di cittadinanza sociale. Per il sostegno di iniziative di interesse regionale realizzate in collaborazione con il "terzo settore" nel 2010 sono stati impegnati 15 mila euro per progetti per servizi ed interventi di cura della persona con l'obiettivo di sviluppare il sistema della sussidiarietà (costo complessivo 135 mila euro).
- Nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,4 milione (pagati 1,1), quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.

## Welfare: altri interventi

- Politiche giovanili
  - Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono previsti 12 progetti per un investimento di 428 mila euro (cofinanziamento 165 mila euro impegnati). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 16 progetti (investimento 1,2 milioni, cofinanziamento 416 mila euro, impegnati 211 mila).
  - Ad aprile 2011 è stato firmato il protocollo di intesa finalizzato alla "Sperimentazione di azioni di sviluppo, diffusione delle politiche giovanili sul territorio toscano" da realizzarsi con l'Unione della Comunità Montane della Toscana (UNCEM); per la realizzazione dell'attività sperimentale di durata annuale a favore di UNCEM Toscana è stata destinata la somma complessiva di 150 mila euro. Il protocollo è stato rinnovato anche per il 2012 con uno stanziamento di 160 mila euro.
  - Ad ottobre 2011 Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù - hanno stipulato l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni "Giovani autonomi costruiscono la Toscana". Sono previste risorse del Fondo nazionale per le politiche giovanili (2,4 milioni) e regionali (un milione), destinate al finanziamento di iniziative nelle aree di intervento prioritarie: - realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani; - aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale; - valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani; - valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani; - promozione della cultura della legalità fra i giovani. Per la provincia di Livorno è stato inserito l'intervento "Giovani e territorio@d'ascolto" (costo complessivo previsto 183 mila euro).
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile, è stata approvata la L.R.35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono state approvate le graduatorie dei progetti in materia di accoglienza degli utenti dei servizi sanitari e l'emanazione dei bandi per la selezione dei giovani da avviare al Servizio civile regionale (complessivamente i progetti sono 35, 2 i progetti dell'Azienda sanitaria di Livorno). Le risorse attivate a dicembre 2010 per tutto il territorio regionale ammontano a 3 milioni (700 mila euro per il 2010 e 2,3 milioni per il 2011); a maggio 2011 sono stati approvati 123 progetti del servizio civile regionale, a giugno 2011 il finanziamento è stato esteso a ulteriori 93 progetti (2,8 milioni le risorse stanziati). Lo sviluppo del Servizio civile è uno dei filoni di intervento del Progetto Giovani Si; in tale ambito sono stati approvati un protocollo di intesa fra Regione e CeSVoT che individua quattro ambiti di intervento per la progettazione di azioni comuni: giovani e volontariato, tutela dei diritti e difesa civica, comunicazione civica e digitale terrestre, Società della salute e partecipazione (marzo 2011) e un protocollo di intesa con il CRESCIT per la sperimentazione di azioni di sviluppo e diffusione del progetto Giovani SI sul territorio toscano (luglio 2011). A novembre 2011 è stata approvata la proposta di legge per la modifica della normativa in materia di Servizio civile, in modo da potenziare e migliorare il servizio attraverso la soluzione di criticità riscontrate nella normativa vigente e la semplificazione dell'iter procedurale, in particolare vengono introdotte misure a garanzia dei giovani (tutela della gravidanza e dell'infortunio in servizio e maggiore flessibilità dell'orario).
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2007-2011 sono stati impegnati 1,7 milioni, pagati 1,5.
- A gennaio 2011 è stato siglato il protocollo di intesa tra Regione e Anci Toscana, per la progettazione e la realizzazione di azioni di sostegno a valere sui servizi e gli interventi erogati dai comuni nei confronti delle famiglie con quattro o più figli. In tale ambito è stato approvato il progetto regionale "Famiglia numerosa, servizi più leggeri" (2,1 milioni complessivamente stanziati) e nel 2011 sono stati impegnati 710 mila euro (69 mila per la provincia di Livorno).
- Nell'ambito dell'accordo, tra Regione e il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie, approvato ad ottobre 2011, è previsto un finanziamento di 2,3 milioni per realizzare interventi di sostegno che prevedano agevolazioni tariffarie e/o erogazione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà (numerose - con quattro o più figli-, monogenitoriali; con presenza di figli minori).

## INFRASTRUTTURE SANITARIE E SOCIALI

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Interventi sanitari strategici" prevede un progetto per interventi di ristrutturazione dell'ospedale di Livorno per un investimento di 10,3 milioni di risorse regionali impegnate.
- Con il Piano sanitario 2008-2010 è stata promossa una nuova fase di investimenti, finalizzata soprattutto al rinnovo e all'implementazione del parco tecnologico delle Aziende sanitarie e ospedaliere e alla riqualificazione e miglioramento delle principali strutture sanitarie. Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e delle Aziende fra cui si inseriscono:  
investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. All'Azienda di Livorno sono stati assegnati 24 milioni (interamente impegnati, pagati 9,8) per gli anni 2008, 2009 e 2010;  
investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni. Gli investimenti sono stati inseriti in due accordi di programma: il primo, che prevede risorse per 169 milioni (8,4 milioni per l'Azienda sanitaria di Livorno interamente impegnati), è stato approvato e gli interventi hanno iniziato l'iter di realizzazione; il secondo, pur approvato dal Ministero della Sanità, non è stato firmato dal Ministero dell'economia congelando di fatto le risorse previste (che ammontano a 204 milioni, 15,4 milioni per l'Azienda di Livorno).
- Nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie e ospedaliere, la L.R. 65/2010 "Legge finanziaria per l'anno 2011" ha previsto per il 2011-2013 la concessione di un contributo complessivo di 300 milioni, successivamente incrementato a 650 milioni; a dicembre 2011 è stato valutato positivamente il piano degli investimenti 2011-2013 dell'Azienda sanitaria di Livorno (costo complessivo di 429,1 milioni), a cui sono stati assegnati 39,1 milioni, così distribuiti 27,9 (2011), 6,5 (2012) e 4,7 (2013). È stato inoltre creato un fondo di anticipazione di risorse provenienti da alienazioni, che ammonta a 450 milioni su 3 anni, dal 2011 al 2013. Le aziende, in attesa di completare la prevista valorizzazione degli immobili, potranno accedere a questo fondo, garantendo la continuità nella realizzazione degli interventi.
- A maggio 2010 è stato firmato l'Accordo di programma tra le parti interessate (Regione, Azienda sanitaria, Comune e Provincia di Livorno, Direzione regionale per i beni culturali e Soprintendenze ai beni architettonici e archeologici) per la realizzazione di un nuovo Presidio Ospedaliero nell'area di Villa Serena in località Montenero Basso e delle opere infrastrutturali connesse. L'atto fa seguito a un protocollo di intesa siglato nel dicembre del 2009. Il costo complessivo del nuovo ospedale sarà di 267 milioni, di cui 185 a carico dell'azienda sanitaria di Livorno, e 81 da risorse private (project financing). Il costo dell'adeguamento delle opere infrastrutturali, a carico del Comune, ammonta a 15 milioni. A novembre 2010 la scelta della localizzazione del nuovo ospedale è stata confermata dall'esito di una consultazione referendaria. Gli interventi per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero sono contemplati nell'ambito del Protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Livorno per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo, firmato a maggio 2012.
- A novembre 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Cecina, Azienda sanitaria di Livorno e Fondazione Casa Cardinale Maffi Onlus per la "Realizzazione di un nuovo presidio sanitario destinato a centro per assistenza e riabilitazione di persone in stato di bassa responsabilità, in Cecina".
- A novembre 2009 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Livorno, Azienda sanitaria di Livorno in materia di sanità pubblica riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.

### Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" finanzia 17 progetti per un investimento complessivo di 19,1 milioni (risorse regionali impegnate 5,2 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. Il progetto

finanziariamente più rilevante riguarda la ristrutturazione della residenza sanitaria assistenziale per disabili "Santa Caterina" nel comune di Collesalveti (costo complessivo 11,1 milioni).

A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Per la provincia l'investimento è di 6,9 milioni (2,1 le risorse regionali) per 11 progetti. A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 3 progetti per un investimento di 4,7 milioni (2,1 le risorse regionali).

- Per sostenere ulteriori interventi in applicazione del PISR 2007-2010, in materia di investimenti sociali, a settembre 2010 è stato approvato il parco progetti di interventi socio-sanitari di interesse regionale proposti da soggetti pubblici da realizzarsi nel triennio 2010-2012; a luglio 2011 sono stati attivati ulteriori interventi: 35,4 milioni l'investimento complessivo, 12,2 milioni il contributo concesso. Per la provincia di Livorno sono stati approvati i progetti dei Comuni di Collesalveti (un'integrazione all'intervento relativo alla Residenza sanitaria per disabili Cardinale Maffi - investimento 6 milioni, 3 milioni il contributo – un milione impegnato) e Portoazzurro (completamento del centro accoglienza per disabili Sassi Turchini - investimento 700 mila euro, 350 mila il contributo – 150 mila impegnati).
- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 per azioni destinate alla costruzione, al recupero e alla riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale è finanziato un progetto del Comune di Livorno (345 mila euro il costo complessivo, 207 mila euro le risorse regionali),

## CASA

### Nuova normativa regionale

- Per rispondere alle sollecitazioni del mondo delle imprese con la legge finanziaria regionale 2011 è stata prorogata di un anno l'efficacia della legge regionale 24/2009 (approvata dopo l'intesa fra Regioni e Governo sugli interventi nel settore dell'edilizia, che ha previsto leggi regionali per l'ampliamento di case e villette e la ricostruzione di edifici degradati con una maggiore volumetria). Il termine entro il quale gli interessati potevano presentare al Comune la denuncia di inizio attività per la realizzazione degli interventi è stata spostata dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011.

### Edilizia residenziale pubblica

- Nel 2007-2011 sono stati erogati 10,9 milioni (2,1 milioni erogati nel 2011) per l'attuazione della L. 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- Nell'ambito dei contributi al sostegno della locazione a dicembre 2011 la Giunta ha attivato una misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità dovuta ad un reale stato di necessità sopraggiunto con la crisi; le risorse del fondo, messo a disposizione dei Comuni ammontano a 4 milioni, 464 mila euro le risorse impegnate per il LODE di Livorno.
- Nell'ambito del Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 per il LODE di Livorno nel 2007-2011 sono stati impegnati 5,4 milioni, pagati 3,6, fra cui 2,6 milioni per il piano operativo del Programma Integrato di intervento del Comune di Livorno "ex caserma Lamarmora", 1,5 milioni per il piano operativo del Comune di Piombino, denominato "La città antica" e 1,4 milioni per il piano operativo del Comune di Rosignano Marittimo, denominato "Le cinque strade". Nel 2010 è stato approvato il piano operativo di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE di Livorno relativo agli anni 2004-2007 (17,4 milioni le risorse reinvestite).
- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L.159/2007); al Lode di Livorno sono stati assegnati 4,2 milioni (impegnati 220 mila euro, pagati 66) per la acquisto/ ristrutturazione di 37 alloggi nei comuni di Livorno, Piombino, e Rosignano Marittimo. Le risorse non impegnate sono confluite nello stanziamento previsto per l'attivazione del Piano nazionale di edilizia abitativa (d.p.c.m. 16 luglio 2009): 43,6 milioni per l'intero territorio regionale suddivisi in parti uguali tra Stato e Regione. Il programma coordinato degli interventi è stato redatto sulla base delle proposte avanzate dai singoli Comuni nell'ambito di due linee di intervento: l'incremento degli alloggi ERP (per i comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti) e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale (per i comuni con più di 30 mila abitanti). Il piano, approvato a febbraio 2011 prevede per il Lode di Livorno l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dal Comune di Cecina; 1,5 milioni il contributo assegnato. A maggio 2011 la Giunta ha approvato le linee guida ed indirizzi operativi per i Comuni ammessi al finanziamento.

- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanziava complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: (A) il ripristino e la riqualificazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre, 1,6 milioni – impegnati e pagati 816 mila euro - al Lode di Livorno per 35 alloggi), (B) la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale (71,2 milioni il finanziamento approvato nel 2010, 10,3 milioni – impegnati 2,5, pagati 1,9 milioni - al Lode di Livorno per 89 alloggi); (C) la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (22,5 milioni finanziati nel 2010, 5,3 al Lode di Livorno per 72 alloggi); (D) contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (a marzo 2011 ammessi a finanziamento complessivamente 486 mila euro); (E) interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei. Per quest'ultima misura il 23 maggio è stato pubblicato un bando da 13 milioni; i Comuni avranno 6 mesi di tempo per presentare proposte nell'ambito di tre linee di intervento: il 50% (linea 1) è destinato ad interventi pilota di co-housing, per costruire o recuperare alloggi da dare in affitto, un 25% sarà messo a disposizione per la costruzione di alloggi di rotazione (linea 2), il restante 25% sarà utilizzabile per interventi sperimentali di autocostruzione o autorecupero (linea 3).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2007-2011 sono stati impegnati 4,7 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Livorno, Campiglia Marittima, Capoliveri, Castagneto Carducci e Piombino.
- Nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato a incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo (D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 26 marzo 2008) sono stati finanziati 5 programmi di riqualificazione per un contributo complessivo di 20,8 milioni (4,8 regionali, 16 statali), a cui si aggiungono risorse comunali per almeno 2,9 milioni. A marzo 2011 è stato firmato l'Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per il Comune di Livorno è stato approvato il progetto di riqualificazione zona Mercato ortofrutticolo, che prevede la realizzazione di 18 alloggi ERP e di 26 alloggi in locazione a canone sostenibile, oltre al recupero di piazza Barriera Garibaldi e realizzazione di verde pubblico (contributo Stato/Regione 4 milioni). Ad ottobre 2011 è partita la fase attuativa dei progetti; l'inizio dei lavori è previsto tra 6 mesi, la loro conclusione nel 2015.
- A giugno 2011 è stata approvata la Legge 25/2011, di modifica della Legge finanziaria 2011, che stanziava sul bilancio pluriennale:
  - 45 milioni per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa. (l'intervento fa parte del progetto Giovani Si). Ad ottobre 2011 sono stati approvati i criteri per l'erogazione dei contributi per l'affitto, a marzo 2012 sono state approvate le graduatorie relative all'assegnazione della prima tranche di 24 milioni (1.014 le domande accolte, 122 interessano la provincia di Livorno). L'intervento è diretto ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), residenti in Toscana da almeno 5 anni presso il nucleo familiare di origine. È previsto un contributo da 150 a 350 euro al mese (a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli) per 3 anni.
  - 30 milioni per il sostegno all'acquisto della prima casa tramite locazione con patto di futura vendita in favore di giovani che intendono conseguire l'autonomia abitativa (l'intervento fa parte del progetto Giovani Si).
  - 90 milioni per progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di Edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, finalizzati a potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Nel mese di agosto sono state approvate le modalità generali per l'elaborazione e la presentazione delle proposte di intervento (richiesta la sottoscrizione di specifici protocolli di intesa che prevedano la costituzione di gruppi tecnici che realizzino studi di fattibilità sulle proposte). A maggio 2012, con la firma del protocollo di intesa tra Regione, Provincia e Comune di Livorno per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo, il Comune di Livorno si è impegnato a procedere alla revisione del Piano strutturale, inserendovi uno strumento specifico, l'Abitare sociale, che prevede la riqualificazione urbana dell'Area Coteto e del Quartiere Garibaldi Fiorentina e la realizzazione di oltre 200 alloggi rispetto agli attuali 145 esistenti. Un gruppo tecnico composto da Regione, Provincia e Comune definirà la proposta operativa.
- A novembre 2011 sono stati approvati gli indirizzi operativi, i criteri, le modalità per la "Sperimentazione di modalità innovative negli interventi di abbattimento barriere architettoniche in edifici di edilizia residenziale di proprietà pubblica"; 2,1 milioni le risorse messe a disposizione dalla Regione. Nell'ambito

di ciascuna conferenza LODE, i Comuni che intendono attivare la sperimentazione, approvano il relativo Regolamento comprensivo dei criteri prioritari di intervento. I Soggetti gestori predispongono i piani operativi, specificando l'ammontare delle risorse necessarie e li trasmettono ai competenti Uffici regionali entro il 31 marzo 2012.

- Regione, Confederazioni regionali CGIL, CISL e UIL e Organizzazioni Sindacali SUNIA, SICET, UNIAT, UNIONE INQUILINI della Toscana nel mese di marzo 2012 hanno firmato il protocollo d'intesa, con cui si impegnano a perseguire, attraverso politiche condivise e azioni concertate, le finalità di sostegno allo sviluppo e potenziamento del sistema di edilizia residenziale pubblica (di edilizia sociale abitativa).

## Politiche per l'immigrazione

### Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità

- Sul territorio regionale è attivo il progetto ReSISTo (Rete dei Servizi Informativi per Stranieri in Toscana), derivante da due protocolli di intesa stipulati nel 2008 e nel 2010 tra Regione e ANCI Regionale. Alle due edizioni del progetto hanno aderito 191 Comuni (530 mila euro le risorse complessivamente stanziare, 40 i progetti approvati, 295 mila euro i contributi diretti ai Comuni); per la provincia di Livorno sono stati approvati 4 progetti, 20 mila euro il contributo assegnato. A marzo 2012 è stato approvato l'accordo di collaborazione fra la Regione e Anci Toscana, finalizzato alla realizzazione di azioni di continuità del progetto Resisto e di supporto in favore dei Comuni nei percorsi di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e nei percorsi di accreditamento di cui alla L.R. 82/2009; 235 mila euro la somma complessiva assegnata ad Anci.
- In attuazione dell'Accordo fra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione sottoscritto nel 2009, a luglio 2010 è stato approvato il progetto "Lingua e cittadinanza 2010-2011" finalizzato a promuovere un programma di interventi per la diffusione e la conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia. Il finanziamento complessivamente impegnato di 258 mila euro è assegnato alle Province, all'Università degli studi di Siena e al Comune di Cantagallo. Per la realizzazione dei progetti Lingua e cittadinanza (iniziale e 2010-2011) in favore della Provincia di Livorno sono stati erogati 40 mila euro.
- In prosecuzione dei protocolli degli anni precedenti, a novembre 2011 Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana hanno rinnovato l'accordo, finalizzato alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle donne, dei minori e delle fasce vulnerabili a rischio di disoccupazione ed esclusione sociale; 180 mila euro le risorse impegnate.
- A maggio 2011 è stato approvato il progetto "ReTe e Cittadinanza, la Regione Toscana orienta/forma i cittadini di Paesi terzi", che si sviluppa con il partenariato di Province, Uncem e Università per Stranieri di Siena, per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte dei cittadini di paesi terzi. Il finanziamento è realizzato attraverso un avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi (279 mila euro la dotazione per la Toscana, 20 mila euro impegnati per la provincia di Livorno).
- Nell'ambito dell'attuazione della legge regionale sull'immigrazione ed in particolare, nel percorso di elaborazione del "Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione" da aprile a giugno 2011 Regione, Anci e UPI Toscana hanno organizzato un ciclo di 13 incontri pubblici decentrati nelle dieci province della Toscana aperti ai rappresentanti degli enti locali, dell'associazionismo straniero e autoctono. La proposta di delibera al Consiglio regionale del "Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione 2012/2015" è stata approvata a dicembre 2011.
- A febbraio 2012 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'applicazione della normativa sull'assistenza sanitaria dei cittadini non italiani presenti in Italia" ed è stata prevista una rete di supporto, costituita dai nuclei di supporto e definita a livello delle tre Aree Vaste, con il compito di facilitare la trasmissione delle informazioni e la proficua collaborazione con il livello regionale nella risoluzione delle criticità.

## Altre politiche sociali (Sport, tutela del consumatore)

### SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2008-2011, sono stati impegnati 1,2 milioni di euro (pagati 955 mila, quasi interamente a favore di Comuni e Provincia), di cui 946 mila (736 pagati), per spese di investimento. Nel 2011 sono stati impegnati 256 mila (pagati 51). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione

di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, agli enti locali (Province e comuni) sono stati liquidati 882 mila euro.

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Livorno finanziano 10 progetti per un investimento complessivo di 677 mila euro (finanziamenti regionali 390 mila euro) nei comuni di San Vincenzo, Porto Azzurro, Rio nell'Elba, Suvereto, Marciana, Campiglia Marittima e Campo nell'Elba.

## GOVERNANCE, EFFICIENZA P.A. E PROIEZIONE INTERNAZIONALE

### Politiche delle attività internazionali

La Toscana ha individuato nella dimensione europea e internazionale un punto di riferimento fondamentale della propria azione di governo, sviluppando una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali, europee ed extraeuropee.

Nella nuova programmazione europea 2007-2013 l'obiettivo "Cooperazione territoriale" è diretto ad intensificare la cooperazione europea per uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio. L'obiettivo "Cooperazione territoriale" è suddiviso in Programmi operativi; la Toscana partecipa a quattro di questi: Mediterraneo (MED), Bacino Mediterraneo ENPI Cross border cooperation, Cooperazione interregionale, e Italia-Francia marittimo:

- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", la Provincia di Livorno è capofila per tre dei progetti finanziati:
  - P.IM.EX – Questo progetto mira a ottimizzare le prestazioni del sistema multimodale del trasporto delle merci attraverso la creazione di un nuovo spazio di sviluppo transfrontaliero per ridurre le barriere agli scambi. Gli impegni assunti per il 2010-2012 ammontano a 2,3 milioni.
  - MED, MORE & BETTER JOBS NETWORK– Questo progetto interviene sul tema dell'inclusione sociale-lavorativa delle fasce deboli (donne, giovani, over 50, detenuti, immigrati, disabili, svantaggiati) con la creazione e lo sviluppo di cooperazione e networking transfrontaliero tra enti, strutture (pubbliche e private), Centri per l'Impiego, operatori dei sistemi integrati lavoro/formazione/sociale. Gli impegni assunti per il 2009-2010 ammontano a 2,3 milioni.
  - P.E.R.L.A. – Questo progetto mira a promuovere l'accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere. Gli impegni assunti per il 2009-2012 ammontano a 2,3 milioni.
  - Il programma Italia Francia marittimo finanzia altri 2 progetti che interessano la provincia di Livorno, finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti: il primo progetto (EUROP) ha come capofila la camera di commercio di Livorno, con impegni per 95 mila euro, mentre il secondo (TEA.NET) ha come capofila l'istituto tecnico industriale "Galilei" di Livorno, gli impegni ammontano a 93 mila euro.

### Cultura di pace e diritti umani

- Emergenza migranti: firmato ad aprile 2011 l'accordo quadro tra Regione e Prefettura di Firenze (in rappresentanza di tutte le Prefetture toscane) per assicurare una adeguata assistenza umanitaria agli immigrati con la collaborazione degli enti locali e delle organizzazioni di volontariato; la Regione ha reso disponibili le strutture ricettive con una capacità di accoglienza di 500 posti, mentre le Prefetture territorialmente interessate garantiscono la tutela della sicurezza delle strutture individuate. In tale ambito a maggio è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Province ed ANCI Toscana per perseguire ed attuare un "modello toscano di accoglienza", caratterizzato dalla individuazione di una molteplicità di strutture dislocate sul territorio regionale, secondo la disponibilità data dagli enti locali.
- Approvato a giugno 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Livorno, Castagneto Carducci, Cecina, Bibbona, Rosignano Marittimo e San Vincenzo, CESVOT ed ARCI Regionale Toscana per l'organizzazione dell'evento annuale denominato "Meeting Internazionale Antirazzista" nelle edizioni 2011-2013: per l'edizione 2011 il contributo della Regione ammonta a 150 mila euro, mentre per il 2012 a 135 mila euro.

### Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza

- Approvato a gennaio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ministero della Giustizia e

Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, per lo sviluppo di servizi in materia di giustizia civile e penale per i cittadini e le imprese tramite infrastrutture e strumenti messi a disposizione dai soggetti firmatari con l'obiettivo di ridurre i tempi di gestione dei processi e migliorare la qualità del servizio di amministrazione della giustizia erogato dagli Uffici Giudiziari nel territorio toscano.

- Approvato ad ottobre 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione delle edizioni 2011-2013 della manifestazione denominata "Dire & Fare" – Rassegna dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione", una rassegna che si propone di informare i cittadini sui principali servizi attivati dalle Amministrazioni locali, documentare e confrontare esperienze innovative e promuovere le migliori pratiche del governo locale; il contributo della Regione per il 2011 è stato di 150 mila euro, mentre per il 2012 ammonta a 200 mila.

- Digitale terrestre: approvato a luglio 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana volto ad attivare ogni forma di collaborazione idonea a fornire un valido supporto ed un'efficace assistenza ai soggetti presenti in Toscana, in particolare agli appartenenti alle fasce deboli della popolazione, per il superamento delle difficoltà tecniche connesse al passaggio al digitale terrestre. Ad ottobre 2011 è stato firmato un analogo protocollo d'intesa tra Regione, Confartigianato Imprese Toscana, CNA Toscana, FNA Federamministratori Toscana, ANACI Toscana ed Associazioni di Consumatori –Utenti.

A settembre 2011 è stata approvata la LR 46 contenente misure urgenti per la transizione alla tecnologia digitale terrestre: sono previste misure di sostegno sotto forma di contributi a favore delle emittenti locali per le spese di investimento funzionali all'adeguamento degli impianti per la trasmissione con tecnologia digitale terrestre ed a favore degli enti locali per l'adeguamento degli impianti di ripetizione di loro proprietà; per l'attuazione della legge è prevista una spesa di 1,7 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito a novembre è stato firmato l'accordo tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per l'attivazione di Punti Digitali in tutti i comuni come sostegno alla popolazione per il passaggio al digitale terrestre (finanziamento complessivo 320 mila euro). Inoltre, ad aprile 2012 sono stati stanziati, per l'intera regione, 2,5 milioni con il POR CReO FESR 2007-2013 per le PMI titolari di emittenti televisive locali per gli investimenti finalizzati alla transizione a questa tecnologia.

- Firmato a dicembre 2011 il protocollo d'intesa fra Regione ed ANCI Toscana finalizzato al coordinamento delle iniziative in relazione ai settori dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, per lo sviluppo della Società dell'Informazione e della conoscenza, impegnandosi a sviluppare iniziative congiunte, con riferimento al sistema della PA toscana e con particolare attenzione ai comuni di piccole dimensioni territoriali.

## Attività istituzionali e rapporti con gli EELL

### ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle azioni mirate alla semplificazione amministrativa e dei processi nella PA, è stata approvata la LR 35 riguardante misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Successivamente, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge, è stata effettuata la ricognizione delle opere di rilievo strategico regionale (sono state rilevate, per tutto il territorio regionale, circa 1.600 opere) ed approvato lo schema di documento operativo. A gennaio 2012 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la rilevazione delle situazioni di criticità e, a febbraio, è stato costituito il Nucleo di valutazione unitario.

### ENTI LOCALI: RAPPORTI ISTITUZIONALI E AZIONI DI SISTEMA

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2007-2011 sono stati impegnati e pagati 1,3 milioni per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone. In particolare, nel 2011, sono stati impegnati e pagati 73 mila euro.
- Nel corso del 2007-2011 per il territorio provinciale sono stati impegnati 30,6 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale. In particolare, nel 2011, sono stati impegnati e pagati 5,2 milioni.
- A dicembre 2011 è stata approvata la LR 68 che detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana, definendo gli strumenti per la cooperazione finanziaria e l'attuazione della legislazione statale sull'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, per il riordino di enti, e per lo sviluppo

delle politiche in favore dei territori montani e disagiati, anche insulari. Tra le altre cose la legge suddivide il territorio toscano in ambiti di dimensione territoriale adeguata (3 in provincia di Livorno), nei quali sono compresi i territori dei comuni obbligati all'esercizio associato di funzioni fondamentali. Stabilisce inoltre i principi generali della cooperazione finanziaria tra la Regione e gli enti locali, prevede l'istituzione del sistema informativo sulla finanza degli enti locali (SIFAL) e del sistema informativo del catasto, della fiscalità e del territorio, detta la nuova disciplina del patto di stabilità territoriale. In tale ambito, a maggio 2012 sono stati definiti criteri e modalità per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni ed approvata la tabella per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

- Dichiarata estinta, a far data dal 20 maggio 2012, l'Unione di comuni dell'Arcipelago toscano e preso atto del piano di successione e subentro predisposto dal commissario straordinario.

## Sicurezza e protezione civile

### Protezione civile

- Per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze), nel periodo 2007-2011 sono stati impegnati 2,3 milioni (pagati 2,1). In questi interventi sono ricompresi 1,8 milioni (pagati 1,5) per interventi di ripristino relativi alle calamità avvenute nel periodo novembre 2008 – febbraio 2009.
- Approvato a marzo 2011 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze, Province, ANCI Toscana, UNCEM e soggetti gestori di infrastrutture strategiche per la mobilità, al fine di migliorare e ottimizzare l'adozione di misure di prevenzione e garantire le opportune forme di coordinamento in fase di allerta e in fase di intervento a fronte delle situazioni di criticità per fenomeni nevosi gravi.
- Dichiarato ad aprile 2011 lo stato di emergenza regionale per la frana occorsa il giorno 22 marzo 2011 in località Quercianella nel comune di Livorno. Successivamente si è proceduto al finanziamento di 350 mila euro a favore del Comune per le spese di ripristino ammissibili e di 449 mila euro a beneficio dei privati gravemente danneggiati.
- Firmato a settembre 2011 il protocollo di intesa tra Regione, Prefettura di Firenze e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, nel rispetto delle funzioni dei Prefetti territorialmente competenti e del ruolo del Prefetto del capoluogo di regione, definendo i settori e le iniziative congiunte per fornire risposte tempestive e garantire risorse adeguate in situazioni emergenziali, onde favorire il raggiungimento del massimo grado di efficienza delle attività di protezione civile.
- Alluvione Isola d'Elba: dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi del giorno 7/11/2011 che hanno interessato il territorio dell'Isola d'Elba e in particolare i Comuni di Marciana e Campo nell'Elba; per dare un'immediata risposta per le attività di soccorso, per l'assistenza alla popolazione e per i primi interventi la Regione ha stanziato 500 mila euro, mentre per il ripristino dei dissesti idrogeologici e della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua sono stati stanziati 5 milioni. E' previsto inoltre uno stanziamento di ulteriori 5 milioni per lavori di ripristino e di sicurezza idraulica. Il Presidente della Regione, che è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza, a marzo 2012 ha approvato il piano generale degli interventi: il fabbisogno complessivo ammonta a 50,7 milioni, di cui 3,6 per interventi riguardanti somme urgenze, spese di soccorso e volontariato, 3,5 per interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, 25,2 per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (di cui 12 per la sistemazione complessiva del Fosso Alzi nel comune di Campo nell'Elba) e 18,5 quali contributi per danni a privati ed imprese. Inoltre è stato approvato il 1° Piano stralcio, finanziato per 5 milioni dalla Regione e per 3 milioni dallo Stato.

In tale ambito a maggio 2012 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione, Provincia di Livorno e Comune di Marciana per l'attuazione di interventi mirati alla riduzione del rischio idraulico in località Procchio (costo dell'intervento circa 5,2 milioni).

- A seguito del naufragio della nave Costa Concordia avvenuto il 13 gennaio 2012 nei pressi dell'isola del Giglio, per il quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza nazionale, il Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ha incaricato ARPAT delle verifiche sullo stato ambientale del mare attorno all'isola. Grazie al lavoro comune con ARPAT e Consorzio Lamma, la Regione ha costruito un sistema di monitoraggio che consente di tenere costantemente e correttamente informati i cittadini sullo stato di salute delle acque. La base logistica per tutte le operazioni di cantiere utili alla rimozione ed al recupero della nave sarà Piombino, mentre il porto di Talamone nel comune di Orbetello sarà utilizzato per la selezione dei rifiuti; il porto di Livorno è stato proposto dalla Regione quale sede attrezzata più vicina per lo smantellamento della nave. A giugno è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e

Micoperi S.p.A. (società affidataria dei lavori di recupero e rimozione della nave) per il coinvolgimento del sistema produttivo toscano, ove lo stesso garantisca idonee capacità tecnico-funzionali e prestazionali, nelle attività di recupero della nave. La Regione si costituirà parte offesa nel procedimento penale contro i responsabili della tragedia.

- Approvato a dicembre 2011 il testo del protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana per la realizzazione in maniera congiunta di una politica regionale di informazione in materia di protezione civile: lo scopo è quello di promuovere e realizzare iniziative di sensibilizzazione per gli amministratori, i funzionari e gli addetti degli enti locali toscani impegnati nel settore della protezione civile nonché per il volontariato di protezione civile.
- Dichiarato a febbraio 2012 lo stato di emergenza regionale per le eccezionali precipitazioni nevose e per il gelo occorsi dal 31 gennaio 2012 che hanno interessato gran parte del territorio toscano ed in particolare le province di Arezzo, Livorno, Pisa e Siena.
- Ad aprile 2012, visto lo stato di siccità che ha interessato per mesi l'intero territorio regionale, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente a tutto il territorio regionale per la situazione di crisi idrica in atto.

### Tributi e finanza regionale

- Ad agosto 2011, nell'ambito delle disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione ed ANCI per concordare i criteri, poi sottoposti all'approvazione del Consiglio regionale, riguardanti la costituzione dell'elenco delle località turistiche e città d'arte ai fini dell'applicazione dell'imposta di soggiorno. IL Consiglio ha dato mandato alla Giunta per la costituzione e l'aggiornamento dell'elenco, indicando come requisito necessario per l'iscrizione l'istituzione, da parte del Comune richiedente, dell'Osservatorio turistico di destinazione di cui al Progetto speciale "Toscana turistica sostenibile e competitiva".
- La Giunta, a settembre 2011, considerato che il patto di stabilità territoriale può costituire uno strumento per alleviare parzialmente i disagi provocati dalla crisi finanziaria, in particolare quelli provocati dal blocco dei pagamenti degli enti locali ai propri fornitori e, più in generale, per aumentare i pagamenti per spese di investimento, ha deciso di mettere a disposizione degli enti locali toscani soggetti al Patto di stabilità interno, per l'anno 2011, un plafond finanziario complessivo pari a 55 milioni. Successivamente il plafond è stato ripartito: 7 Comuni livornesi beneficeranno di 2,6 milioni, ai quali si aggiungono circa 900 mila euro a favore della Provincia.
- Firmato ad ottobre 2011 il protocollo di intesa tra Regione, associazioni degli Enti locali toscani, Unioncamere Toscana e sistema bancario per assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli Enti locali toscani.
- Nell'ambito del PIS in materia di contrasto all'evasione ed all'illegalità economica, approvato a febbraio 2012 lo schema di intesa tra Regione ed UPI Toscana per la realizzazione di uno studio di fattibilità avente ad oggetto un nuovo modello organizzativo di gestione integrata dell'imposta provinciale di trascrizione e dell'imposta provinciale sulla RC auto con la tassa automobilistica regionale.

### Il recupero dell'evasione fiscale

- A dicembre 2011 è stato dato avvio al PIS "Contrasto all'evasione fiscale ed all'illegalità economica", che ha come obiettivo finale il recupero delle entrate fiscali e contributive di tutte le amministrazioni impositrici presenti sul territorio regionale, sia per sostenere il livello dei servizi pubblici complessivi, sia per avviare interventi selettivi di riduzione della pressione fiscale a sostegno degli investimenti produttivi. L'attuazione delle linee di intervento previste (recupero basi imponibili regionali e locali, competitività del sistema produttivo toscano, conoscenza del sistema fiscale toscano, cooperazione, interoperabilità e collaborazione fra enti ed istituzioni) vede coinvolti gli enti locali toscani e le istituzioni; in particolare si segnala l'azione "Patti territoriali anti-evasione" per la realizzazione di un sistema territoriale integrato di lotta all'evasione a livello provinciale, con il coordinamento di un Tavolo regionale anti-evasione.
- Nell'ambito del protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana ed UNCEM Toscana per la realizzazione, il dispiegamento e l'avvio del sistema informativo catasto e fiscalità in Toscana, che si basa su prodotti, componenti e sistemi informativi realizzati nell'ambito del programma "ELISA", quale strumento condiviso ai fini del contrasto dell'evasione fiscale e della partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi statali e regionali gestiti dall'agenzia delle entrate, ad aprile 2011 è stato approvato lo schema di convenzione per l'adesione dei Comuni al sistema informativo: complessivamente, per la realizzazione di questo progetto la Regione ha destinato 3,6 milioni per tutto il territorio regionale. Il progetto TosCA (Toscana Catasto e Fiscalità) ha esteso, in termini di funzioni e di contenuti, gli strumenti informatici

realizzati nell'ambito di ELISA: nel 2012 vi aderiranno altri 80 Comuni, per coprire l'intera Toscana nel 2014.

## Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2007-2011, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2007-2011, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

I dati finanziari sono al 31.12.2011.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2007-2011 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi;

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2007-2011): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2007-2011, effettuati per le politiche regionali d'intervento suddivisi per fonte di finanziamento;

Provincia di Livorno - Tab.1 - Impegni per provincia / Area tematica / Funzione obiettivo / Tipo di spesa / anno impegno

(importi in migliaia di euro)

| Area tematica/Funzione obiettivo                                     | Spesa        | 2007    | 2008    | 2009    | 2010    | 2011    | Totale    |
|--|--------------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|
| <b>Competitività del sistema regionale e capitale umano</b>          |              |         |         |         |         |         |           |
| Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia                  | Corrente     | 304     | 138     | 257     | 364     | 58      | 1.121     |
|  | Investimenti | 3.530   | 3.414   | 3.418   | 6.975   | 2.951   | 20.288    |
| Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale | Corrente     | 1.673   | 627     | 520     | 541     | 500     | 3.862     |
|  | Investimenti | 1.084   | 1.541   | 634     | 746     | 729     | 4.734     |
| Attività turistiche commerciali e termali                            | Corrente     | 2       | 115     | 460     | 24      | 61      | 662       |
|  | Investimenti | 789     | 424     | 1.169   | 1.173   | 47      | 3.603     |
| Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato        | Corrente     |         |         |         |         |         |           |
|  | Investimenti | 27      | 406     | 514     | 1.393   | 70      | 2.410     |
| Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca                    | Corrente     | 489     | 575     | 99      |         |         | 1.163     |
|  | Investimenti |         |         | 256     | 358     | 45      | 659       |
| Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro            | Corrente     | 4.470   | 16.093  | 12.373  | 12.249  | 13.627  | 58.813    |
|  | Investimenti | 256     | 1.500   | 725     | 654     | 296     | 3.430     |
| Tutela e valorizzazione della cultura                                | Corrente     | 693     | 869     | 514     | 590     | 601     | 3.267     |
|  | Investimenti | 987     | 145     | 3.793   | 1.957   | 1.314   | 8.196     |
| <b>Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione</b>   |              |         |         |         |         |         |           |
| Modernizzazione delle infrastrutture                                 | Corrente     |         | 150     | 161     | 150     | 211     | 672       |
|  | Investimenti | 3.005   | 5.488   | 24.683  | 7.101   | 2.227   | 42.504    |
| Efficienza del sistema regionale dei trasporti                       | Corrente     | 22.094  | 22.619  | 23.365  | 26.771  | 30.591  | 125.441   |
|  | Investimenti | 531     | 1.225   | 2.677   | 1.107   | 522     | 6.061     |
| Attività generali per il territorio                                  | Corrente     |         |         |         | 14      | 13      | 27        |
|  | Investimenti | 77      | 64      | 304     | 243     |         | 688       |
| Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali          | Corrente     | 20      | 38      | 52      | 21      | 21      | 152       |
|  | Investimenti | 656     | 1.100   | 746     | 2.241   | 3.557   | 8.300     |
| Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti                  | Corrente     | 891     | 938     | 950     | 1.170   | 481     | 4.431     |
|  | Investimenti | 3.117   | 5.694   | 3.968   | 11.186  | 6.893   | 30.858    |
| Attività generali per l'ambiente                                     | Corrente     | 33      | 92      | 89      | 34      | 37      | 286       |
|  | Investimenti |         |         |         |         |         |           |
| <b>Diritti di cittadinanza e coesione sociale</b>                    |              |         |         |         |         |         |           |
| Sistema abitativo e riqualificazione urbana                          | Corrente     |         |         |         |         |         |           |
|  | Investimenti | 282     | 3.858   | 3.853   | 452     | 5.318   | 13.763    |
| Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino          | Corrente     | 3.643   | 2.495   | 2.288   | 2.623   | 2.675   | 13.723    |
|  | Investimenti | 18      | 973     |         | 531     | 689     | 2.211     |
| Sistema e strutture sociali  | Corrente     | 92      | 86      | 197     | 102     | 136     | 612       |
|  | Investimenti | 180     |         | 2.172   | 75      | 207     | 2.634     |
| Servizi sociali  | Corrente     | 5.600   | 25.867  | 27.676  | 29.755  | 28.832  | 117.731   |
|  | Investimenti |         | 508     |         |         |         | 508       |
| Strutture e organizzazione del sistema sanitario                     | Corrente     | 2.360   | 7.852   | 14.025  | 2.795   | 6.110   | 33.143    |
|  | Investimenti | 10.300  | 3.789   | 18.899  | 18.174  | 29.070  | 80.232    |
| Mantenimento dei livelli di assistenza                               | Corrente     | 474.482 | 469.193 | 464.383 | 475.267 | 475.808 | 2.359.133 |
|  | Investimenti |         |         |         |         |         |           |
| Programmi di sviluppo dei servizi                                    | Corrente     | 6.015   | 5.115   | 4.176   | 4.755   | 4.543   | 24.605    |
|  | Investimenti |         |         |         |         |         |           |
| Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero                       | Corrente     | 38      | 50      | 51      | 57      | 76      | 272       |
|  | Investimenti | 92      |         | 526     | 140     | 180     | 938       |

| Area tematica/Funzione obiettivo  | Spesa        | 2007    | 2008    | 2009    | 2010    | 2011    | Totale    |
|---|--------------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|
| <b>Governance, efficienza della PA,<br/>proiezione internazionale della Toscana</b> |              |         |         |         |         |         |           |
| Sviluppo sistema autonomie locali e difesa<br>del cittadino                         | Corrente     | 6.608   | 6.593   | 7.360   | 7.330   | 5.362   | 33.253    |
|   | Investimenti | 26      | 372     | 498     | 1.302   | 30      | 2.227     |
| Totale  | Corrente     | 529.507 | 559.506 | 558.996 | 564.612 | 569.745 | 2.782.367 |
|   | Investimenti | 24.956  | 30.501  | 68.836  | 55.808  | 54.143  | 234.245   |
| Totale generale   |              | 554.463 | 590.007 | 627.833 | 620.420 | 623.889 | 3.016.612 |

Provincia di Livorno Tab. 2 - Pagamenti per provincia/Area tematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

(importi in migliaia di euro)

| Area tematica/Funzione obiettivo                                     | Spesa        | Pagamenti | Tipologia di beneficiari |                       |              |                    |           |         |                     |
|--|--------------|-----------|--------------------------|-----------------------|--------------|--------------------|-----------|---------|---------------------|
|  |              |           | Enti locali              | Enti e aziende reg.li | Altre amm.ni | Fondaz. e associaz | Individui | Imprese | Istituti di credito |
| <b>Competitività del sistema regionale e capitale umano</b>          |              |           |                          |                       |              |                    |           |         |                     |
| Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia                  | Corrente     | 939       | 56,5%                    | 23,4%                 | 15,0%        | 4,2%               |           | 0,9%    |                     |
|  | Investimenti | 15.003    | 20,4%                    | 46,9%                 | 1,1%         |                    | 0,4%      | 31,2%   |                     |
| Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale | Corrente     | 3.221     | 68,7%                    | 11,8%                 | 0,6%         | 7,7%               |           | 5,3%    | 6,0%                |
|  | Investimenti | 4.210     | 99,0%                    |                       |              | 0,8%               |           | 0,2%    |                     |
| Attività turistiche commerciali e termali                            | Corrente     | 591       | 54,3%                    | 33,3%                 | 1,9%         | 2,0%               |           | 8,5%    |                     |
|  | Investimenti | 1.874     | 75,3%                    | 7,9%                  |              |                    |           | 16,7%   |                     |
| Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato        | Corrente     |           |                          |                       |              |                    |           |         |                     |
|  | Investimenti | 2.333     |                          | 58,6%                 |              |                    |           | 41,4%   |                     |
| Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca                    | Corrente     | 1.163     | 97,4%                    |                       | 0,5%         | 2,1%               |           |         |                     |
|  | Investimenti | 614       |                          | 100,0%                |              |                    |           |         |                     |
| Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro            | Corrente     | 43.722    | 93,0%                    |                       | 2,1%         | 1,5%               | 0,4%      | 3,0%    | 0,0%                |
|  | Investimenti | 1.811     | 76,3%                    | 23,7%                 |              |                    |           |         |                     |
| Tutela e valorizzazione della cultura                                | Corrente     | 3.125     | 43,6%                    |                       |              | 50,9%              | 0,1%      | 5,4%    |                     |
|  | Investimenti | 5.601     | 60,7%                    | 39,3%                 |              |                    |           |         |                     |
| <b>Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturaz.</b>      |              |           |                          |                       |              |                    |           |         |                     |
| Modernizzazione delle infrastrutture                                 | Corrente     | 401       | 100,0%                   |                       |              |                    |           |         |                     |
|  | Investimenti | 22.372    | 71,2%                    | 11,2%                 |              |                    |           | 17,6%   |                     |
| Efficienza del sistema regionale dei trasporti                       | Corrente     | 118.011   | 97,2%                    |                       |              |                    | 0,0%      | 2,8%    |                     |
|  | Investimenti | 4.095     | 87,8%                    |                       |              |                    |           | 12,2%   |                     |
| Attività generali per il territorio                                  | Corrente     | 9         | 57,6%                    |                       |              |                    |           | 42,4%   |                     |
|  | Investimenti | 142       | 0,8%                     | 1,3%                  |              |                    | 3,0%      | 94,9%   |                     |
| Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali          | Corrente     | 122       | 12,7%                    |                       | 24,1%        | 6,2%               |           | 57,0%   |                     |
|  | Investimenti | 3.096     | 41,4%                    | 22,7%                 | 4,0%         | 0,1%               | 23,9%     | 8,0%    |                     |
| Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti                  | Corrente     | 3.965     | 97,2%                    | 0,6%                  | 0,8%         |                    | 0,3%      | 1,1%    |                     |
|  | Investimenti | 15.301    | 80,0%                    | 3,2%                  | 2,4%         |                    | 0,0%      | 14,5%   |                     |
| Attività generali per l'ambiente                                     | Corrente     | 264       | 59,4%                    | 19,0%                 | 9,6%         | 12,0%              |           |         |                     |
|  | Investimenti |           |                          |                       |              |                    |           |         |                     |
| <b>Diritti di cittadinanza e coesione sociale</b>                    |              |           |                          |                       |              |                    |           |         |                     |
| Sistema abitativo e riqualificazione urbana                          | Corrente     |           |                          |                       |              |                    |           |         |                     |
|  | Investimenti | 10.836    | 29,3%                    |                       |              |                    |           | 70,7%   |                     |
| Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino          | Corrente     | 13.011    | 99,3%                    |                       |              | 0,7%               |           | 0,0%    |                     |
|  | Investimenti | 1.360     | 100,0%                   |                       |              |                    |           |         |                     |
| Sistema e strutture sociali  | Corrente     | 509       | 34,4%                    | 19,3%                 |              | 25,7%              |           | 20,6%   |                     |
|  | Investimenti | 970       | 96,9%                    | 3,1%                  |              |                    |           |         |                     |
| Servizi sociali  | Corrente     | 112.207   | 15,9%                    | 84,1%                 |              |                    |           |         |                     |
|  | Investimenti | 104       | 100,0%                   |                       |              |                    |           |         |                     |
| Strutture e organizzazione del sistema sanitario                     | Corrente     | 32.547    | 1,2%                     | 94,3%                 |              | 0,3%               | 4,3%      |         |                     |
|  | Investimenti | 32.541    | 7,2%                     | 92,8%                 |              |                    |           |         |                     |
| Mantenimento dei livelli di assistenza                               | Corrente     | 2.359.123 |                          | 100,0%                |              |                    |           | 0,0%    |                     |
|  | Investimenti |           |                          |                       |              |                    |           |         |                     |
| Programmi di sviluppo dei servizi                                    | Corrente     | 21.273    | 3,6%                     | 92,5%                 | 0,1%         | 2,2%               | 1,5%      | 0,1%    |                     |
|  | Investimenti |           |                          |                       |              |                    |           |         |                     |
| Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero                       | Corrente     | 246       | 73,4%                    |                       | 7,7%         | 12,8%              |           | 6,1%    |                     |
|  | Investimenti | 728       | 100,0%                   |                       |              |                    |           |         |                     |

| Area tematica/Funzione obiettivo  | Spesa        | Pagamenti        | Tipologia di beneficiari |                       |              |                    |             |             |                     |  |
|---|--------------|------------------|--------------------------|-----------------------|--------------|--------------------|-------------|-------------|---------------------|--|
|   |              |                  | Enti locali              | Enti e aziende reg.li | Altre amm.ni | Fondaz. e associaz | Individui   | Imprese     | Istituti di credito |  |
| <b>Governance, efficienza della PA, proiezione internazionale della Toscana</b> |              |                  |                          |                       |              |                    |             |             |                     |  |
| Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino                        | Corrente     | 33.226           | 99,7%                    | 0,0%                  | 0,0%         | 0,2%               | 0,0%        | 0,0%        |                     |  |
|   | Investimenti | 1.965            | 94,6%                    |                       |              |                    |             | 5,4%        |                     |  |
| Totale  | Corrente     | 2.747.675        | 8,4%                     | 91,2%                 | 0,0%         | 0,1%               | 0,1%        | 0,2%        | 0,0%                |  |
|   | Investimenti | 124.956          | 45,6%                    | 36,6%                 | 0,5%         | 0,0%               | 0,6%        | 16,6%       |                     |  |
| <b>Totale generale</b>  |              | <b>2.872.631</b> | <b>10,0%</b>             | <b>88,8%</b>          | <b>0,1%</b>  | <b>0,1%</b>        | <b>0,1%</b> | <b>0,9%</b> | <b>0,0%</b>         |  |

Provincia di Livorno Tab. 3 - Impegni per provincia/Areatematica/Funzione obiettivo/tipo di spesa, suddivisa per fonte di finanziamento

(importi in migliaia di euro)

| Funzioni obiettivo   | Spesa        | Regione Toscana - fondi propri | FAS   | FESR  | FSE    | Altre Fonti | Totale    |
|--|--------------|--------------------------------|-------|-------|--------|-------------|-----------|
| <b>Competitività del sistema regionale e capitale umano</b>          |              |                                |       |       |        |             |           |
| Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia                  | Corrente     | 794                            |       | 8     |        | 320         | 1.121     |
|  | Investimenti | 7.165                          | 1.690 | 7.598 |        | 3.835       | 20.288    |
| Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale | Corrente     | 2.587                          |       |       |        | 1.274       | 3.862     |
|  | Investimenti | 4.224                          |       |       |        | 509         | 4.734     |
| Attività turistiche commerciali e termali                            | Corrente     | 165                            |       |       |        | 497         | 662       |
|  | Investimenti | 434                            | 1.182 |       |        | 1.987       | 3.603     |
| Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato        | Corrente     |                                |       |       |        |             |           |
|  | Investimenti | 1.578                          |       |       |        | 832         | 2.410     |
| Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca                    | Corrente     | 1.163                          |       |       |        |             | 1.163     |
|  | Investimenti | 256                            |       |       |        | 403         | 659       |
| Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro            | Corrente     | 10.191                         |       |       | 30.784 | 17.837      | 58.813    |
|  | Investimenti | 1.486                          | 749   |       |        | 1.195       | 3.430     |
| Tutela e valorizzazione della cultura                                | Corrente     | 3.047                          |       |       |        | 219         | 3.267     |
|  | Investimenti | 2.247                          | 1.751 | 2.573 |        | 1.625       | 8.196     |
| <b>Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione</b>   |              |                                |       |       |        |             |           |
| Modernizzazione delle infrastrutture                                 | Corrente     | 600                            |       | 72    |        |             | 672       |
|  | Investimenti | 31.582                         | 2.000 |       |        | 8.922       | 42.504    |
| Efficienza del sistema regionale dei trasporti                       | Corrente     | 107.653                        |       |       |        | 17.787      | 125.441   |
|  | Investimenti | 3.320                          |       |       |        | 2.741       | 6.061     |
| Attività generali per il territorio                                  | Corrente     | 27                             |       |       |        |             | 27        |
|  | Investimenti | 77                             |       | 539   |        | 72          | 688       |
| Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali          | Corrente     | 152                            |       |       |        |             | 152       |
|  | Investimenti | 5.448                          |       | 2.677 |        | 175         | 8.300     |
| Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti                  | Corrente     | 1.188                          |       | 47    |        | 3.196       | 4.431     |
|  | Investimenti | 22.850                         |       | 655   |        | 7.353       | 30.858    |
| Attività generali per l'ambiente                                     | Corrente     | 286                            |       |       |        |             | 286       |
|  | Investimenti |                                |       |       |        |             |           |
| <b>Diritti di cittadinanza e coesione sociale</b>                    |              |                                |       |       |        |             |           |
| Sistema abitativo e riqualificazione urbana                          | Corrente     |                                |       |       |        |             |           |
|  | Investimenti | 409                            |       |       |        | 13.353      | 13.763    |
| Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino          | Corrente     | 5.254                          |       |       |        | 8.469       | 13.723    |
|  | Investimenti | 1.903                          |       |       |        | 308         | 2.211     |
| Sistema e strutture sociali  | Corrente     | 218                            |       |       |        | 395         | 612       |
|  | Investimenti | 2.427                          |       | 207   |        |             | 2.634     |
| Servizi sociali  | Corrente     | 97.692                         |       |       |        | 20.039      | 117.731   |
|  | Investimenti | 508                            |       |       |        |             | 508       |
| Strutture e organizzazione del sistema sanitario                     | Corrente     | 32.543                         |       |       |        | 599         | 33.143    |
|  | Investimenti | 65.435                         |       |       |        | 14.797      | 80.232    |
| Mantenimento dei livelli di assistenza                               | Corrente     | 2.309.142                      |       |       |        | 49.990      | 2.359.133 |
|  | Investimenti |                                |       |       |        |             |           |
| Programmi di sviluppo dei servizi                                    | Corrente     | 16.321                         |       |       |        | 8.284       | 24.605    |
|  | Investimenti |                                |       |       |        |             |           |
| Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero                       | Corrente     | 262                            |       |       |        | 10          | 272       |
|  | Investimenti | 938                            |       |       |        |             | 938       |

| Funzioni obiettivo  | Spesa        | Regione Toscana -<br>fondi propri | FAS   | FESR   | FSE    | Altre<br>Fonti | Totale    |
|---|--------------|-----------------------------------|-------|--------|--------|----------------|-----------|
| <b>Governance, efficienza della PA,<br/>proiezione internazionale della<br/>Toscana</b> |              |                                   |       |        |        |                |           |
| Sviluppo sistema autonomie locali e<br>difesa del cittadino                             | Corrente     | 31.791                            |       |        |        | 1.463          | 33.253    |
|   | Investimenti | 923                               |       |        |        | 1.305          | 2.227     |
| Totale  | Corrente     | 2.621.076                         |       | 127    | 30.784 | 130.380        | 2.782.367 |
|   | Investimenti | 153.212                           | 7.371 | 14.249 |        | 59.414         | 234.245   |
| Totale generale   |              | 2.774.288                         | 7.371 | 14.375 | 30.784 | 189.793        | 3.016.612 |